



CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO

20

VENTESIMO ANNUALE DELLA

ATLETICA RICCARDI

STAGIONE

1965-1966

A CURA DI

RENATO TAMMARO



IL VENTENNALE DELLA RICCARDI NELLA PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONI

I QUADRI DELLA ATLETICA RICCARDI 1965-66

I DIRIGENTI

Conte Lodovico Riccardi presidente onorario
 Renato Tammaro presidente effettivo
 Adolfo Tammaro vicepresidente
 Enrico Parodi vicepresidente
 Sandro Esposito segretario generale
 Alberto Tenconi consigliere
 Alberto Farina consigliere
 Guglielmo Sineri consigliere
 Alfredo Rizzo consigliere
 Sergio D'Asnasch consigliere
 Isolano Motta consigliere
 Giorgio Gioacchini consigliere
 Luigi Reggi consigliere
 Gabriele Massarani consigliere
 Antonio Darsena consigliere

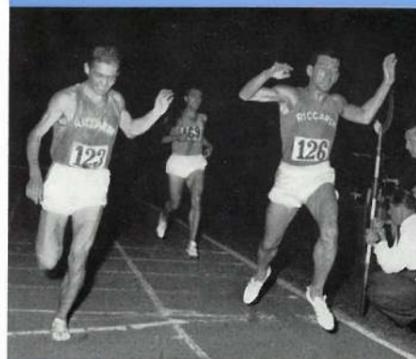
I COLLABORATORI

Sergio Corti vicesegretario
 Giuseppe Tassarotti vicesegretario
 Dott. Carlo Boccacci medico sociale
 Dott. Bruno Giovanazzi medico sociale
 Alberto Farina massaggiatore
 Avv. Francesco Migliori consulente legale
 Angelo Pasquini collaboratore
 Mario Debbia collaboratore
 P. Giuseppe Panzeri collaboratore
 Giorgio Garini collaboratore
 Cesare Cardani collaboratore
 Prof. Giuseppe Melzi collaboratore scolastico
 Prof. Antonio Mariotti collaboratore scolastico
 Prof. Mario Viezzoli collaboratore scolastico
 Prof. Carlo Cantoni collaboratore scolastico
 Prof. Giuseppe Baricelli collaboratore scolastico

I TECNICI

Benvenuto Beretta allenatore sociale
 Gianni Caldana collaboratore tecnico
 Filippo La Rosa collaboratore tecnico
 Piero Garimoldi preparatore sociale
 Alfredo Rizzo preparatore sociale
 Mario Pagan preparatore sociale
 Luigi Reggi collaboratore tecnico
 G. Alberto Bendazzi collaboratore tecnico
 Max Maffei collaboratore tecnico

IN COPERTINA



ALFREDO RIZZO e MICHELE SINESI sono stati tra i protagonisti della stagione atletica 1965. Rizzo ha battuto altri due primati italiani assoluti, Sinesi ha esordito ad Atene in maglia azzurra con una clamorosa vittoria. Nella foto li vediamo terminare vittoriosamente con l'identico tempo di 14'28"5 una combattuta gara sui 5000 metri nel meeting internazionale notturno di Bergamo.

ANNUALE DELLA ATLETICA RICCARDI 20

Redazione:
 Milano - Via Amedeo d'Aosta, 2
 Telef. 204.20.72

Redattore responsabile:
 Renato Tammaro

Hanno collaborato:
 Giulio Onesti
 Generoso Dattilo
 Gianni Romeo
 Sandro Calvesi
 Alfredo Rizzo
 Gabriele Giorcelli
 Remo Berselli
 Alberto Tenconi
 Maria Tammaro
 Enrico Parodi
 Alberto Farina

Fotografie:
 Agenzia A.N.S.A.
 Foto Italia
 Foto Olympia
 Foto Farabola
 Giornalfoto
 F.lli Fabbri Editori
 Foto Alessandrini
 Foto Cavallini
 Foto Morichetti
 Antonio Darsena
 Sergio Ganassi
 Giorgio Gioacchini
 Gabriele Massarani
 Renato Tammaro

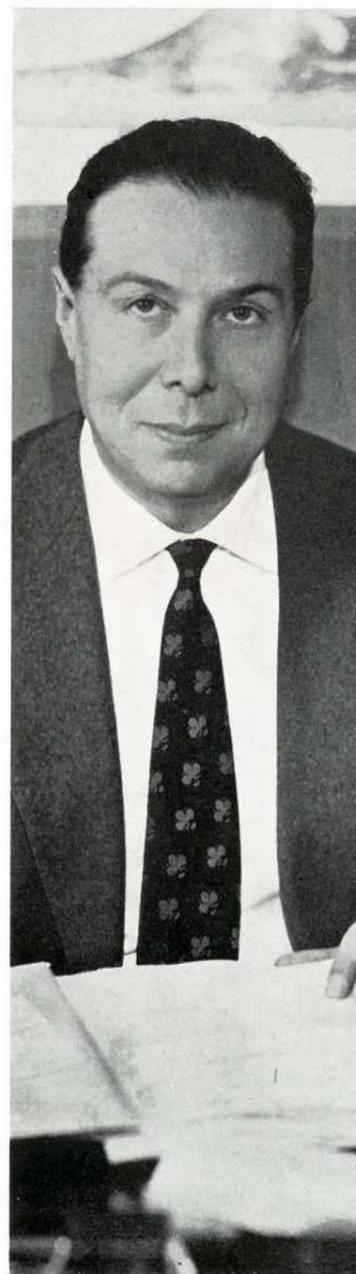
Impaginazione:
 Remo Berselli

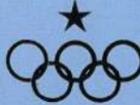
Clichés:
 Officine Incisioni Cromografiche di Tenconi e Bianchi

Stampa:
 Poligrafico G. Colombi S.p.A.
 Milano-Pero

Il ventennale della Riccardi

GIULIO ONESTI presidente del C.O.N.I. ha inviato al presidente dell'Atletica Riccardi la seguente lettera in occasione del ventennio di fondazione della società:




COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
 FEDERAZIONE DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE
 ROMA

IL PRESIDENTE

Roma, 9 gennaio 1966

Caro Presidente,

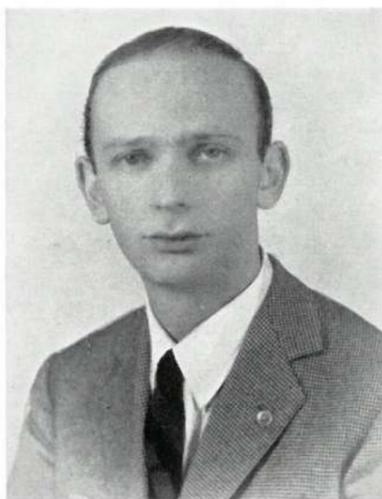
il Suo cortese annuncio del ventennale di fondazione che la Società Atletica Riccardi si accinge a celebrare mi offre la gradita occasione di rivolgere a Lei, ai Dirigenti ed a tutti i valorosi atleti una parola di vivo compiacimento per l'attività svolta nei venti anni trascorsi e di sincero augurio per la vita futura del Sodalizio.

L'Atletica Riccardi è una società giovane a confronto con altre consorelle Lombarde di cui una si avvia alla ricorrenza centenaria, ma la passione dei Dirigenti, il fervore agonistico degli atleti e, soprattutto, i successi conseguiti la pongono oggi sul medesimo piano delle grandi società sportive di gloriose ed antiche tradizioni. Essa, anzi, sorta per ricordare un giovane sportivo morto in campo di concentramento, è un ammirevole esempio di continuità del nostro ideale sportivo che, mentre alimenta e sostiene le contingenze anche dolorose della storia, tutte le trascende per ricomporsi in quell'unità spirituale che soltanto lo sport è capace di realizzare. All'inizio di quest'anno celebrativo desidero ricordare con piacere i numerosi Atleti della Riccardi che hanno rivestito la maglia azzurra e, insieme ad essi, tutti gli atleti che hanno valorosamente gareggiato per vincere, se non titoli ufficiali, quelle battaglie personali spesso nascoste e dure che fanno dell'autentico sportivo sempre un vittorioso.

A tutti, perciò, rinnovo sentimenti di lode e di compiacimento ed a Lei, caro Presidente, ed a tutti i Dirigenti suscitatori di sempre nuove e valide iniziative i più sinceri auguri di buon lavoro per le migliori e meritate fortune della Società.

Avv. Giulio Onesti

Sig. Renato Tammaro
 Presidente dell'Atletica « Riccardi »
 Via Amedeo D'Aosta, 2
 MILANO



il giovane giornalista che nella redazione atletica di TUTTOSPORT ha preso l'impegnativo posto di Renato Morino. In breve tempo Romeo ha ben inquadrato la situazione atletica italiana, di cui è ora apprezzato e competente critico.

Riccardi,

Riccardi è sinonimo di gioventù. Per associazione di idee penso sempre al vento garibaldino della gioventù, quando rimbalza nell'aria il nome della società milanese, più ancora quando assisto alle competizioni di atletica ed una verdissima maglia scatta in testa nel mezzofondo o si concentra in pedana per una prova di salto. E' giovane e dinamico il presidente, sono giovani gli atleti. Tutti gli atleti, a cominciare da quel Rizzo che si porta sul gobbone trentatré anni ormai, dedicati in maggior parte all'atletica leggera con le sue esaltanti fatiche. Proprio Rizzo è il più giovane, è la bandiera della Riccardi che non vuol morire ed anzi con gli anni si impegna sempre di più per migliorare per raggiungere sempre nuovi traguardi. Rizzo batte record ed avversari con caparbia, gli anni non lo fiaccano. Gli strappano il primato cui teneva di più, quello della specialità cui da solo ha dato nobiltà in Italia, perchè senza di lui le siepi quasi non si correrebbero; ebbene,

... lo spirito tenace di una società giovane che si è ben presto inserita tra le migliori in assoluto d'Italia, superando ostacoli di ogni sorta con slancio garibaldino...

scuote la testa, rimbocca le maniche e si rituffa nella lotta. Subisce la beffa più atroce che possa capitare ad un atleta, quando porta a termine la sua gara più bella, quella degli assoluti romani, conclusa con la vittoria ed il record italiano, quando già fa le capriole per la gioia e si attende le pacche sulle spalle, le congratulazioni, qualcuno gli si avvicina e gli dice «ci spiace, sei squalificato per questo e quello». Squalificato per una sciocchezza evitabilissima, che non l'ha agevolato a «fare il tempo», nè a vincere, la segnalazione tempestiva di un giudice avrebbe potuto evitare il guaio. Rizzo, vecchio leone, si ribella, ruggisce, minaccia, grida. Poi china la testa e si rimette al lavoro con maggior umiltà e con maggior tenacia, perchè vuole rispondere combattendo la sorte avversa e vincerla. Questa è la Riccardi, che non si piega di fronte alle avversità, ma si esalta e rinverdisce il suo grande entusiasmo. E' la storia del suo presidente, messo in disparte al congresso FIDAL di Bari dal gioco delle correnti, gioco a volte puerile ed a volte cattivo, che non staremo qui a definire; la FIDAL ha bisogno di uomini nuovi e giovani, per scattare all'avanguardia. Ed infatti il più giovane viene messo alla porta... Ebbene, Tammara fa come il suo atleta, come il leone Rizzo. Scrolla le spalle, rimbocca le maniche e via, va a conquistarsi un altro quarto posto assoluto tra le società italiane di atletica leggera, grazie ai suoi Rizzo, grazie agli juniores ed ai giovanissimi, poichè tutti hanno contribuito a mettere in piedi l'edificio.

Questa è la Riccardi, e perciò fa simpatia. Come fanno simpatia tutte le società che si interessano di atletica leggera intendiamoci, ma vogliamo sottolineare qui lo spirito tenace di una società giovane che si è ben presto inserita tra le migliori in assoluto d'Italia, superando ostacoli d'ogni sorta con slancio garibaldino. Trascuro il passato e do un'occhiata alle cifre di ieri, a quello che ha voluto dire il 1965 per la Riccardi e mi accorgo che i giovani hanno messo i denti di acciaio. Dunque, quarto posto assoluto in Italia, già l'ho accennato, grazie all'equilibrio complessi-

Bollate, 25 aprile 1965 - Nelle celebrazioni del ventesimo anniversario della Liberazione, il Comune di Bollate ha assegnato una medaglia d'oro alla memoria di Gianni Riccardi, catturato dai nazisti a Bollate e poi deceduto in campo di concentramento. L'Atletica Riccardi era presente alla cerimonia con il proprio gliardetto (alfiere l'allievo Gianni Schena, campione italiano a squadre di corsa campestre) e con vari dirigenti ed atleti.



gioventù e simpatia

di GIANNI ROMEO

vo delle tre categorie, la seniores (sesta), la juniores (quarta), quella degli allievi (quinta); ma andiamo avanti, siamo appena all'inizio di un elenco che a qualcuno può apparire freddo e noioso, ma non a chi, come appunto gli atleti della Riccardi, ha lottato e sofferto, per dar vita al freddo elenco. Nella classifica del campionato di società di corsa campestre la Riccardi si è inserita al secondo posto assoluto e nella categoria allievi ha conquistato il titolo italiano. Per il sesto anno consecutivo poi si è imposta nel campionato italiano per CSI, ma questo è un impegno fin troppo facile per i verdi milanesi. Ha ottenuto brillanti affermazioni complessive di società nella Pasqua dell'Atleta, nel Trofeo Alberti, la massima manifestazione lombarda, nel trofeo Fontebuoni (per juniores), nel trofeo del Lavoro, nella Coppa Ventennio Daini, nei campionati lombardi juniores. Se della visione generale della squadra passiamo ai singoli atleti ci accorgiamo che potremmo scrivere lunghe colonne, tanti sono stati gli episodi che hanno avuto a protagonisti i giovani della Riccardi. Citeremo soltanto coloro che si sono messi maggiormente in evidenza, a cominciare da Rizzo naturalmente, che ha migliorato con 8'03"4 (insieme ad Ambu) il primato italiano assoluto dei tremila metri, poi ancora ha migliorato quello delle siepi con 8'53", record quest'ultimo battuto a sua volta per due decimi da Begnis.

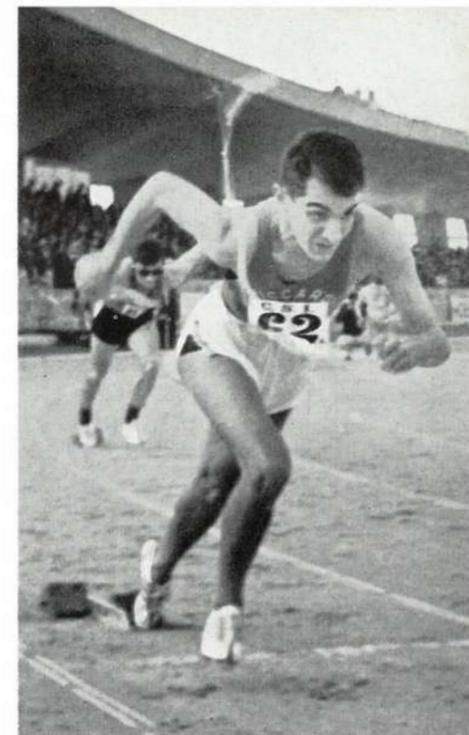
Anche tra i ragazzini c'è una gloria tascabile, si chiama Marco Mangiagalli, ha corso gli 80 in 8"8, eguagliando il limite italiano allievi.

Cinque atleti, Alfredo Rizzo, Michele Sinesi, Ambrogio Vicardi, Tommaso Assi, Max Maffei, hanno vestito l'azzurro, i primi quattro nella A, l'ultimo nella squadra giovanile.

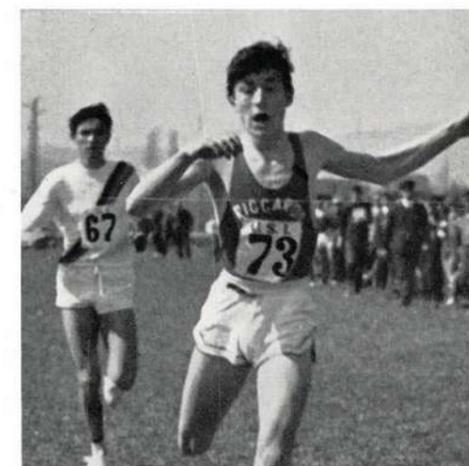
La società si è laureata campione d'Italia di corsa campestre per allievi con Luca Contini, Luigi Legoni, Gianni Schena; Luigi Legoni ha vinto il titolo di campione italiano del CSI nella campestre allievi, Rinaldo Morimondi nei 400 juniores, Marco Mangiagalli negli 80 allievi, Luca Contini nei 600 allievi.

Ecco, questa è la Riccardi: un lungo e freddo elenco, dietro al quale si nasconde tanta gioventù.

Gianni Romeo



RINALDO MORIMONDI campione italiano C.S.I. dei m. 400, col tempo di 49"8, si è inserito tra i migliori juniores nazionali.



LUIGI LEGONI mentre conclude vittoriosamente a Cattolica il campionato italiano C.S.I. di corsa campestre.

IL CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ 1965 UNA SPLENDIDA CONFERMA

GRADUATORIA ASSOLUTA:

1. C.U.S. ROMA p. 114.787
2. Fiamme Gialle Roma » 97.134
3. Fiat Torino » 88.978
4. CSI ATL. RICCARDI » 61.080
5. Assi Giglio Rosso Firen. » 52.095
6. A.S. Udinese » 48.052
7. Pro Patria S. Pellegrino » 44.881
8. C.S. Esercito Roma » 43.891
9. C.U.S. Torino » 38.853
10. G.A. Coin Mestre » 38.397
11. S.A. Livorno » 37.602
12. Amsicora Cagliari » 37.267
13. Agusta Gallarate » 35.917
14. CSI Partenope Napoli » 35.386
15. SEF Virtus Bologna » 33.611
16. Italsider Genova » 32.173
17. CSI Reggio Atletica » 31.892
18. La Fratellanza Modena » 31.652
19. I.C.M. Bentegodi Ver. » 31.150
20. Lib. D'Aless. Teramo » 30.617

Categoria seniores:

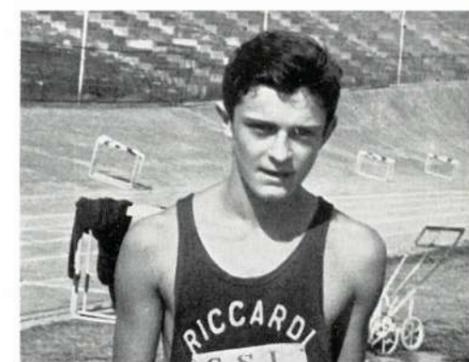
1. Fiamme Gialle p. 76.846
2. Esercito Roma » 43.891
3. Fiat Torino » 40.954
4. C.U.S. Roma » 40.698
5. Carabinieri Bol. » 29.301
6. Atl. Riccardi » 26.393

Categoria juniores:

1. C.U.S. Roma p. 43.182
2. Fiat Torino » 31.527
3. Giglio Rosso » 22.080
4. Atl. Riccardi » 19.310
5. Fiamme Gialle » 18.803
6. Libertas Udine » 16.393

Categoria allievi:

1. C.U.S. Roma p. 30.907
2. Coin Mestre » 17.369
3. Fiat Torino » 16.497
4. Amsicora Cagl. » 15.393
5. Atl. Riccardi » 15.377
6. Atl. Cremonese » 14.431



LUCA CONTINI ha fatto parte con Gianni Schena e Luigi Legoni della squadra campione d'Italia allievi di corsa campestre 1965. Ha vinto anche il titolo di campione italiano del C.S.I. dei 600 metri col tempo di 1'24"5.

PRIMI



ALFREDO RIZZO ha migliorato nel 1965 i primati italiani del 3000 metri con 8'03"4 e dei 3000 siepi con 8'53"0.

ALBERTO TENCONI sempre validamente sulla breccia ha portato nel 1965 il primato della Riccardi del lancio del martello alla consistente misura di m. 49,11.



PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

GARA	DETENTORE	PRIMATO	LOCALITA'	ANNO
metri 100	SARDI ARMANDO	10"4	Milano	1962
metri 200	SARDI ARMANDO	21"0	Zurigo	1962
metri 400	CARABELLI GIANFRANCO	49"0	Torino	1964
metri 800	RIZZO ALFREDO	1'49"6	Milano	1960
metri 1000	RIZZO ALFREDO	2'21"9	Parigi	1959
metri 1500	RIZZO ALFREDO	3'43"0	Roma	1962
miglio	RIZZO ALFREDO	4'07"2**	Boros, Svezia	1962
metri 2000	RIZZO ALFREDO	5'11"8***	Milano	1961
	RIZZO ALFREDO	5'11"8***	Parigi	1962
metri 3000	RIZZO ALFREDO	8'03"4***	Parigi	1965
2 miglia	RIZZO ALFREDO	8'46"8**	Parigi	1963
metri 5000	RIZZO ALFREDO	14'16"6	Roma	1962
metri 10000	RIZZO ALFREDO	31'30"9	Milano	1964
110 ostacoli (0,91)	GIANGRANDE ALBERTO	14"7	Reggio E.	1959
110 ostacoli (1,06)	GIANGRANDE ALBERTO	15"7	Milano	1962
	MANTEGAZZA PAOLO	15"7	Bologna	1964
200 ostacoli	MAFFEIS MAX	25"2	Carpi	1965
400 ostacoli	MAFFEIS MAX	54"1	Milano	1965
3000 siepi	RIZZO ALFREDO	8'53"0	Rovereto	1965
marcia km. 5	MARTINELLI UMBERTO	24'25"4	Genova	1952
marcia km. 10	MARTINELLI UMBERTO	51'01"6	Roma	1952
salto in alto	VELLUTI CLAUDIO	m. 2,00	Milano	1960
salto in lungo	D'ASNASCH SERGIO	m. 6,99	Milano	1953
salto con l'asta	SCARPELLINI LORENZO	m. 3,80	Rovereto	1964
salto triplo	MORINI FRANCESCO	m. 14,82	Faenza	1960
disco	MONGUZZI PIERO	m. 41,95	Firenze	1958
peso	MONGUZZI PIERO	m. 15,86*	Pisa	1958
giavellotto	BROLO LUIGI	m. 56,97	Milano	1965
martello	TENCONI ALBERTO	m. 49,11	Cremona	1965
decathlon	MAFFEIS MAX	p. 5234	Milano	1965
staffetta 4 x 100	FALETTI - D'ASNASCH ANNONI - GANDINI	41"9	Milano	1955
staffetta 4 x 200	GIUSTO - PAGANI ANNONI-D'ASNASCH	1'31"6	Milano	1956
staffetta 4 x 400	GHIRINGHELLI - CARABELLI CARABELLI G.F. - TAVECCHIO	3'22"0	Brescia	1962
staffetta svedese	GRION - AGOSTANI ANNONI - SAVI	2'01"1	Milano	1956

*** primato italiano assoluto
** miglior prestazione italiana
* primato lombardo assoluto

STORIA DI UN RECORD

DI ALFREDO RIZZO

Nell'atletica leggera come del resto in tutte le circostanze della vita, il fattore *fortuna* gioca una funzione di estrema importanza.

Nei miei 16 anni di attività sportiva non posso certamente compiacermi di averne avuta molta, anzi a questo proposito vorrei raccontare una vicenda che credo possa essere definita, nella storia della nostra atletica, il « non plus ultra » della nera jella. Ci furono molte polemiche poi, e forse a molti interesserà sapere esattamente da me la realtà dei fatti, dal momento che la stampa non seppe mai dare alla cosa una esatta interpretazione.

Si stavano svolgendo a Roma i campionati assoluti italiani, ero arrivato la mattina del sabato con un volo da Linate, su un caravella dell'Alitalia. Subito avevo raggiunto l'Olimpico per sgranchirmi le gambe, la gara dei 3000 siepi si sarebbe svolta nel pomeriggio dello stesso giorno.

C'erano tutti i miei avversari, erano arrivati da un paio di giorni, erano più o meno riposati e tutti in ottima salute, pensandoci bene dovevano essere molto sicuri di battermi questa volta, anche se fino allora non lo avevano mai fatto.

Ci fu perfino un allenatore che scommise con me una colazione sulla vittoria del suo pupillo, e per la verità tenuto conto della mole dell'individuo, credo proprio che la colazione mi sarebbe costata un occhio.

Venne il momento della partenza, il faticoso momento della *verità*, osservavo le espressioni dei miei avversari, devo ammettere che non mi spaventavano affatto, sapevo per certo che li avrei battuti.

Il giudice di partenza dava le ultime istruzioni... « State attenti a non danneggiarvi, niente gomitate... il primo ostacolo verrà inserito dopo il vostro passaggio, per il primo giro correrete in pista, i giri successivi entrerete nel raccordo sull'erba per saltare la buca dell'acqua ». Era la solita vecchia storia, ho corso molte volte i 3000 siepi e so benissimo che il primo ostacolo è situato a 250 o 280 metri dalla partenza.

Il colpo di pistola risuonò nei miei timpani azionando come per incanto i miei riflessi...

Non ero nelle prime posizioni, davanti a me potevo soltanto vedere le schiene dei miei avversari... ma ecco l'imprevisto... proprio alla fine del rettilineo, a soli 100 metri dalla partenza, mentre tutti formavamo un gruppo serrato, la barriera messa lì, improvvisa e inevitabile... I miei riflessi agirono molto prima dei miei pensieri, non potevo saltarla; oltre ad urtare e danneggiare gli altri sarei caduto io stesso. Dovetti aggirarla e passai dall'altra parte saltando con la sola gamba destra poichè appoggiai il piede sinistro sull'erba del prato.

Al momento imprecai un po', soprattutto per il tempo che avevo perduto, difatti questa azione mi era costata parecchi metri di svantaggio sugli altri, ma altri atleti furono costretti alla mia stessa azione convinti come erano dalle stesse parole dello starter.

Era una gara tirata, rimasi a due chilometri dall'arrivo con un paio di avversari, poi con uno soltanto, a 300 metri il mio finale ebbe la meglio anche su quest'ultimo e tagliai il traguardo con un discreto margine.

Ero di nuovo *Campione italiano*, ma quello che più mi rendeva felice era il tempo di 8'49"2 che avevo stabilito, tempo che costituiva il nuovo primato italiano, il precedente era da me detenuto col tempo di 8'53"0.

Strette di mano e congratulazioni da parte di tutti, compreso il mio antagonista diretto che riconosce essere stato molto sportivo « Sei ancora il più forte, mi disse, complimenti ».

Era sincero anche se un po' dispiaciuto e lo apprezzai. Però dopo ben 30 minuti ecco il colpo di scena, i giudici di gara avevano deciso di squalificarmi per via dell'ostacolo che avevo solo in parte saltato.

La cosa fu talmente paradossale che mai venne da me presa in considerazione. Io mi ero preparato per quella gara, avevo fatto il record quindi sapevo di non aver sbagliato, era molto più importante per me sapere di non aver sbagliato di tutto il resto, il titolo e il record che fossero poi ufficiali o no era un dettaglio da

protocollo. Mi rincresce il dovere ammettere che una cosa del genere non sarebbe mai accaduta all'estero, anche perchè nelle altre parti del mondo si fa sempre di tutto per favorire l'atleta e il nostro primato italiano ufficiale sarebbe ora di 8'49"2 tempo rispettabilissimo anche in campo europeo. Se poi penso che il reclamo di autorevoli persone che sostengono di amare l'atletica fu la causa di tutto, mi sento profondamente triste perchè l'ipocrisia umana dovrebbe stare fuori dagli stadi sportivi e almeno di questo spero di averne atto.

Comunque molti interrogativi rimasero oscuri e nonostante le mie richieste non vennero mai chiariti, a titolo di curiosità li elencherò e lascio poi al lettore la ricerca della soluzione per ognuno di essi.

I) Se dovevo essere squalificato i giudici, per regolamento, come ad esempio nella marcia, avrebbero dovuto farlo subito senza farmi terminare la gara.

II) Dal momento che l'ostacolo era stato aggirato da più atleti era chiaro che non era stato annunciato ed in tale caso potevano fermare tutti e considerare la partenza come falsa.

III) Visto che solo sulla pista dell'Olimpico il primo ostacolo è situato a 100 metri dalla partenza, avrebbero dovuto avvisare gli atleti mentre invece il giudice di partenza aveva chiaramente detto il contrario.

IV) Si era visto molto bene che l'aggirare l'ostacolo mi aveva senza dubbio svantaggiato e inoltre era molto discutibile il fatto che proprio io venni squalificato assieme ad un altro atleta che, guarda caso, aveva saltato l'ostacolo, mentre altri quattro che ammettono chiaramente di non averlo saltato non furono visti.

Non sono certo una mia rivalese queste incognite, ma la vera cosa tragica a mio avviso è la constatazione della scarsa preparazione di un gruppo di giudici di gara che dovrebbe essere qualificato e idoneo e che invece solo dopo mezz'ora dal fatto, poichè era stato controllato il regolamento fu in grado di emettere una sentenza, ma l'aggiornamento era stato fatto un po' in ritardo e purtroppo era toccato a me di pagare.

Ora è passato un po' di tempo e credo che esaminando obiettivamente la storia mi si debba dare proprio ragione. Io non me la presi mai per questo incidente; e quando mi si chiede come andò quella volta rispondo: « E' molto importante nello sport sapere di non aver sbagliato, il resto è cosa da poveri, minuzie e niente altro ».

E io non avevo sbagliato.

Alfredo Rizzo

Berna, 3 luglio 1965 - Un gruppo di italiani nella tribuna del Neufeld per l'incontro delle Sei Nazioni. Col presidente della FIDAL Giosuè Poli, sono, da sinistra, Alfredo Rizzo, Maria Tammaro, il vicepresidente Vittorio Brunori ed il medico federale e sociale dott. Boccacci.





Poesia dello Sport

di **GENEROSO DATTILO**

IL NOTO ARBITRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ORA DIRETTORE TECNICO NAZIONALE DEL C. S. I. HA SCRITTO PER LA «RICCARDI» QUESTO IMPORTANTE ARTICOLO CELEBRATIVO

Padova, 1952 - Generoso Dattilo, direttore tecnico nazionale del C.S.I., in una foto ricordo di uno dei primi campionati italiani del C.S.I. coi campioni d'Italia Sergio D'Asnasch e Alfredo Rizzo e con Renato Tammaro.

Vent'anni è una celebrazione che nella vita sa di primavera ed è come un simbolo di serena volontà che nel ricordo del passato, in tutte le sue vicende, fa emergere nel cuore dei dirigenti dell'Atletica Riccardi l'intramontabile passione di sempre che, senza peccare di orgoglio per le mete raggiunte, puntano con l'entusiasmo che mai si spegne ad un nuovo domani che abbia il sapore della vittoria.

In vent'anni si può scrivere la storia della « Riccardi », in ogni sua pagina farebbe spicco la luminosa fede dei suoi dirigenti, un toccante spirito di sacrificio che potrebbe definirsi, nel suo complesso, la poesia dello sport. Tuffarsi nel ricordo di migliaia di vittorie dei suoi atleti, ne puntualizzeremo il valore puramente atletico dei suoi tanti campioni, le gesta vittoriose significherebbero una sintesi di risultati che onorano e hanno onorato la primaverale società e saremmo portati a trascurare l'essenza della sua vita che nel duro cammino dell'agonismo i suoi dirigenti ne hanno saputo formare, con il sentimento della modestia, una armoniosa famiglia.

L'atletica leggera è definita ironicamente « lo sport della povera gente », perchè secondo taluni non offre « spettacolo » e quindi si vogliono gettare nell'angolo della trascuratezza i valori di ogni singolo atleta, che offre con il sacrificio e con il solo conforto della sua fede la sua giovinezza, senza chiedere l'elemosina di un applauso e di un signoreggiante stipendio. Trattasi viceversa dello sport che può definirsi della « distinzione » e se per mancanza di mezzi l'atletica è definita « povera », possiamo serenamente considerarla « l'aristocrazia dello sport » per la sua possente forza morale.

Il ricordo dei vent'anni fa balzare sul palcoscenico della celebrità tante stelle dell'Atletica Riccardi, e dovremmo ricordarle con « stile tecnico » e non da semplici innamorati di una disciplina sportiva che ci vide da giovanetti — che memoria direbbero i maligni! — correre sulle piste e sulle strade per giungere al traguardo, dopo sforzi estenuanti, fra la generale indifferenza dei pochi spettatori che elargivano il loro complimento ai soliti... ritardatari.

Abbiamo sempre ammirato l'atletica leggera, e non solamente per doverosa riconoscenza, perchè ci è stata più tardi molto utile come arbitri di calcio quando in talune circostanze era opportuno correre più degli altri per non profittare dell'ospitalità di... qualche ospedale.

Chiediamo scusa per la... deviazione e ritorniamo all'Atletica Riccardi innanzi tutto per porgere il nostro « grazie » a Renato Tammaro, che tanto gentilmente ci ha consentito di scrivere qualche cosa, il suo è stato un gesto... audace, speriamo che tutti gli amici lo perdoneranno e nel perdono, lo speriamo proprio, ci sia inclusa la nostra modesta persona.

La « Riccardi » che è compresa nella graduatoria delle elette dell'atletica nazionale, può considerarsi la più bella sentinella del Centro Sportivo Italiano. Il C.S.I. può esprimere ricchezza di giovani e giovanissimi perchè, oltre allo sport, armonizzano la loro attività con il conforto morale e spirituale onde divenire idonei strumenti utili alla comune società. La « Riccardi » riserba nel suo grembo tutte queste positive qualità e rappresenta lo sport nel senso auspicato dal C.S.I.

Ci siamo però tuffati nel passato, talvolta è triste avere una certa... età e si affacciano nella nostra mente tanti e tanti episodi vissuti nelle contese nazionali del CSI, dove l'Atletica Riccardi conquistava vittorie più belle. Come non ricordare il D'Asnasch, primo ragazzo del Centro Sportivo Italiano in maglia azzurra e spesso campione italiano del C.S.I.; il buon Rizzo il quale a quei tempi, nel 1952 non era celebre, e poi Rizzo non si potrebbe dimenticare perchè anche oggi è presente e sempre con la stessa maglia della « Riccardi », comunque in quell'anno presentò il suo biglietto da visita con lo stemma di Campione Italiano dei mt. 800 e di campione della staffetta 4 x 400.

Abbiamo fatto due... eccezioni nominative e ci... fermiamo, la memoria ci tradisce per i singoli e non vorremmo, sia pure involontariamente essere scortesi. Tanti e tanti atleti di rilievo si sono avvicinati nella « Riccardi », per ricordarli tutti sarebbe necessario un volume. Vi sono però episodi che rimangono impressi: nel 1953, nei campionati nazionali del C.S.I. svoltisi a Cagliari, vedemmo vittoriosa Milano per merito dell'Atletica Riccardi, dopo un'epica lotta con Brescia. In quella circostanza, di fronte ad uno stadio colmo di migliaia di sportivi, il giovanissimo quanto sconosciuto Ambu diveniva campione italiano del C.S.I. nei 5000 metri, una vittoria che poteva considerarsi la prima di una lunga serie. L'altro episodio, in ordine di data, fu la celebrazione del decennio del CSI in Piazza S. Pietro, alla presenza di Pio XII. Nei giorni seguenti si svolsero allo stadio delle Terme stupende gare dove ancora una volta Milano ne usciva vittoriosa sul... filo di lana nella classifica generale ed i tricolori del CSI si identificavano nei colori dell'Atletica Riccardi.

Cari amici della « Riccardi », in questi festosi giorni sentiamo spontaneamente di esservi vicino perchè in voi vediamo gli interpreti più cristallini dello sport puro e pur disponendo nelle vostre file di atleti di primissimo piano, vi preoccupate di creare sempre più ampiamente una fioritura di giovani che rinnovano col tempo la vittoriosa storia della vostra società. L'anno scorso in Macerata, nei campionati nazionali del C.S.I., abbiamo avuto occasione di premiare il vostro giovanissimo atleta Mangiagalli, ad esso consegnammo i soliti premi della modestia, ma leggemmo negli occhi del nuovo tricolore del CSI una palese commozione e in quell'istante sentimmo l'essenza del vero sport. Il vittorioso allievo della « Riccardi » ci ricordava nella circostanza Rizzo, D'Asnasch, Lietti, Annoni, Vicardi e tanti altri ancora che avevano ricevuto uno scudetto di campione italiano e una semplice medaglietta.

Nel chiudere queste note ci è caro porgere alla « Riccardi », a tutti i suoi atleti e particolarmente al carissimo amico Tammaro, che è il portabandiera della gloriosa società lombarda, gli auguri più cari, con l'intimo desiderio di potere, nei prossimi anni, consegnare tanti e tanti scudetti tricolori ai suoi giovani atleti. In tale cerimonia rivive la storia di ieri e la promessa di un vittorioso domani.

Generoso Dattilo



ALFREDO RIZZO

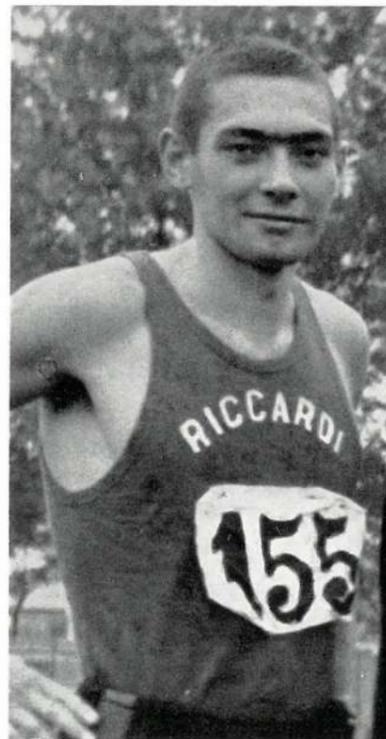
con le sue 28 presenze in Nazionale è uno degli atleti azzurri dalla carriera più completa. Ha preso parte a 1 Olimpiade, a 2 campionati europei, ai Giochi del Mediterraneo, oltre a numerosi Incontri Internazionali.

I
CINQUE
AZZURRI
1965



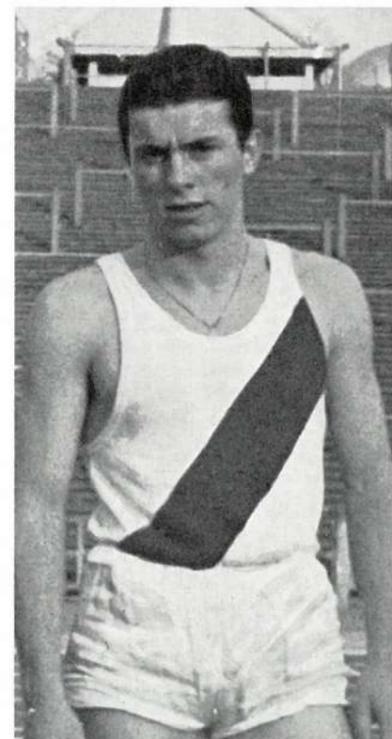
TOMMASO ASSI

ha ben difeso la maglia azzurra a Berna nel difficile incontro delle Sei Nazioni. Nella lunga gara di maratona, opposto a 23 specialisti europei, si è piazzato 8° e 2° degli italiani, in 2 ore 34'50".



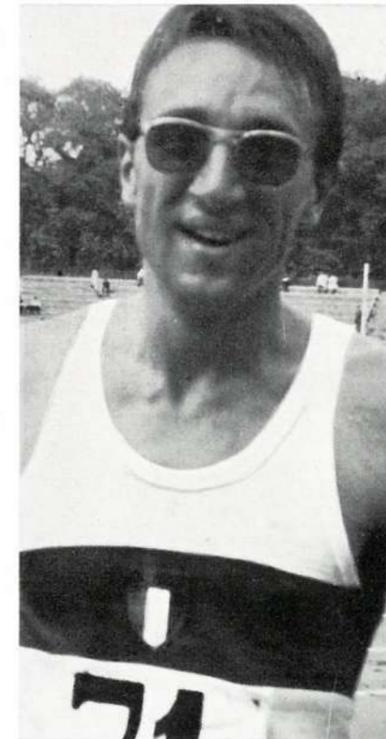
MICHELE SINESI

ha vittoriosamente esordito in maglia azzurra vincendo ad Atene i m. 5000 di Grecia-Italia in 14'26". Ha poi preso parte anche a Italia - Finlandia - Romania.



AMBROGIO VICARDI

ha arricchito la sua esperienza partecipando nel 1965 a tre incontri internazionali, portando due volte alla vittoria la staffetta 4 x 100 azzurra. Ha corso i 100 metri in 10"6.



MAX MAFFEIS

ha indossato la sua prima maglia nazionale a Milano in Italia-Germania under 21, correndo i 400 ostacoli in 54"1 (nuovo primato della « Riccardi »). Ha migliorato anche i primati sociali del decathlon e dei 200 ostacoli.



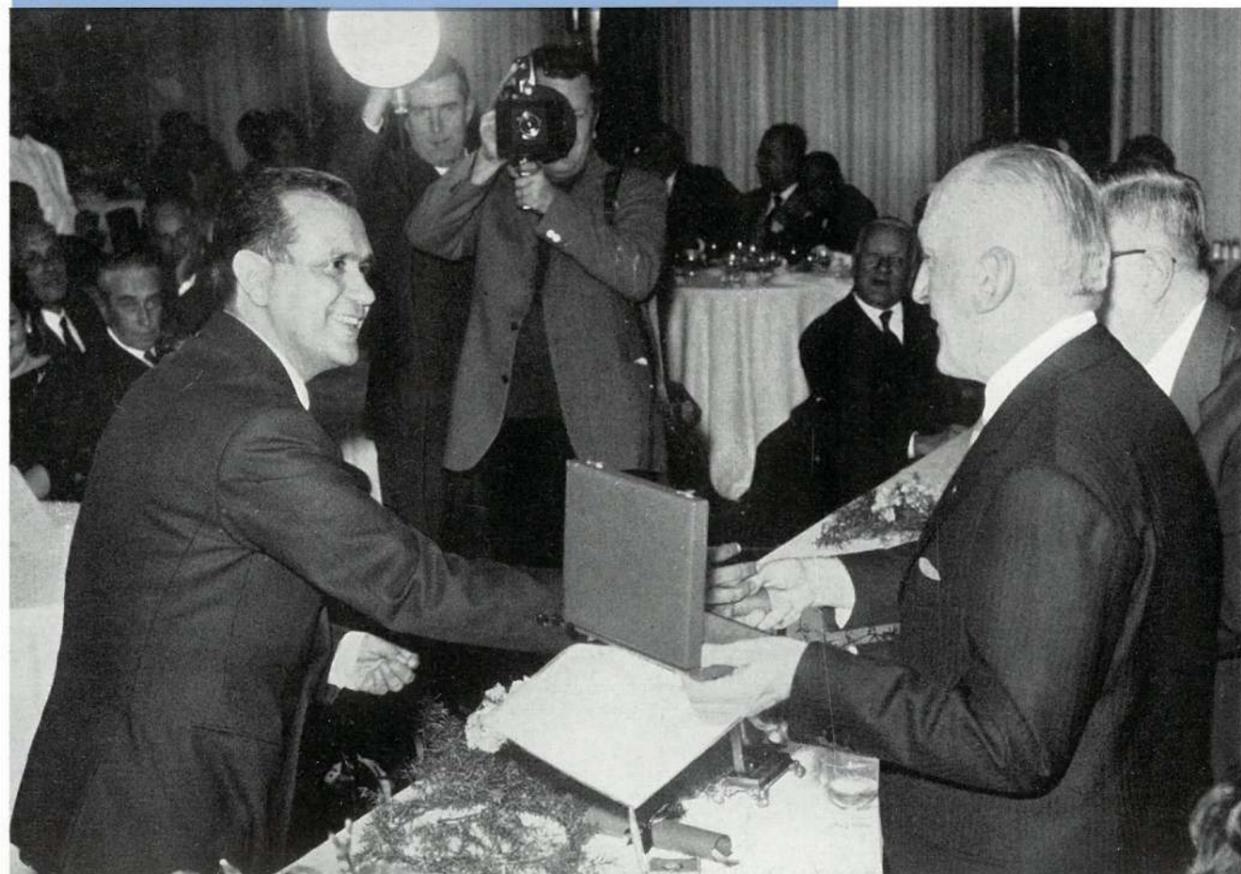
Milano, 20 maggio 1965 - Il presidente del Panathlon Club Internazionale, Aldo Mairano consegna al presidente della « Riccardi » la targa al merito sportivo « Guido Ballerini ». La « Riccardi » ha vinto nel 1965 anche il Trofeo d'eccellenza Giuseppe Alberti ed il Trofeo Fontebuoni.

ENRICO PARODI, è stato nominato nel 1965 vice-presidente del Comitato lombardo FIDAL. Ora è anche vice-presidente della « Riccardi ».

ISOLANO MOTTA, presidente della Commissione Tecnica del C.S.I. Milano, è il coordinatore dei movimenti giovanili della « Riccardi ».

ADOLFO TAMMARO, qui impegnato nel salto in lungo nelle gare dei giudici lombardi, dirige le organizzazioni della « Riccardi ».

ALBERTO FARINA e GABRIELE MASSARANI, altri due validi dirigenti della « Riccardi ».



VENTI ANNI DI PASSIONE ATLETICA

fondata nel 1946, la Riccardi compie nel 1966 i suoi vent'anni. Vent'anni di attività sportiva di entusiasmi e di passione atletica. Vogliamo qui riassumere in questo breve inserto le cifre più importanti di questo ventennio, rinnovando la nostra sentita riconoscenza a quanti — atleti dirigenti tecnici e sostenitori — hanno reso possibile l'affermarsi ed il perpetuarsi nel tempo di un nucleo sociale che è ormai riconosciuta tradizione in campo sportivo



ATLETI DELLA RICCARDI IN MAGLIA AZZURRA

GIOCHI OLIMPICI

- 1956 Melbourne - XVI Olimpiade: D'Asnasch S. (m. 200)
- 1960 Roma - XVII Olimpiade: Rizzo A. (m. 1500)

GIOCHI MEDITERRANEO

- 1955 Barcellona: D'Asnasch S. (m. 100 e 4 x 100) Annoni Enzo (riserva 4 x 100)
- 1963 Napoli: Rizzo A. (m. 5000)

CAMPIONATI EUROPEI

- 1954 Berna: D'Asnasch S. (4x100)
- 1958 Stoccolma: Rizzo A. (m. 1500)
- 1962 Belgrado: Sardi A. (m. 200 e 4 x 100) Rizzo A. (m. 1500)

INCONTRI INTERNAZIONALI

- Squadra Nazionale:**
- 1953 Milano: Italia-Germania D'Asnasch Sergio (salto in lungo)
 - 1954 Torino: Italia-Austria-Svizzera D'Asnasch Sergio (m. 100, m. 200 e 4 x 100) Rizzo Alfredo (riserva)

CLAUDIO VELLUTI è uno dei molti atleti della « Riccardi » che hanno avuto l'onore di indossare la maglia azzurra. Velluti è stato — dopo Roveraro — il 2° saltatore in alto italiano a superare i 2 metri (1960). E' anche nazionale di pallacanestro.



- Adolfo
- ttore, ditta
- Ferruccio
- SI Goliardo
- NI Giorgio
- onte Saverio
- I Guido
- LA dott. Guido
- ott. Valerio
- I comm. Primo
- dott. Marco
- PA Alberto
- NI dott. Gabriele
- avv. Francesco
- olano
- Giuseppe
- enrico
- LO rag. Giampiero
- NI Emilio
- HETTI Alfredo
- dott. Silvano
- ciano
- Giorgio
- conte Franco
- conte Lodovico
- omo
- Mo Virgilio
- ste
- uglielmo
- rag. Adolfo
- Renato
- rag. Alberto
- ino
- Giorgio

I MIGLIORI RISULTATI TECNICI 1965

METRI 100:

10"6	VICARDI Ambrogio	(18)	Verona	27/5
10"9	ROSSI Egidio	(19)	Macerata	17/10
11"2	CLERICI Giuseppe	(19)	Milano	19/4
11"2	JAHIER Massimo	(23)	Milano	30/5
11"2	GIORCELLI Gabriele	(17)	Milano	12/6
11"3	FERRARI Luigi	(19)	Milano	19/4
11"3	SAVONA Carlo	(19)	Milano	19/4
11"3	BOCCHIALINI Giovanni	(19)	Cremona	29/6
11"3	MORIMONDI Rinaldo	(18)	Milano	29/8
11"4	MASE' Gino	(18)	Milano	4/4
11"4	DA VIA' Giovanni	(17)	Milano	19/4
11"4	VALORI Giorgio	(23)	Milano	17/10
11"6	BERNUCCI Roberto	(18)	Milano	2/5
11"6	MAGNI G. Piero	(25)	Milano	17/7
11"6	ROSSI Sergio	(19)	Milano	29/8
11"6	DE MAESTRI Angelo	(19)	Pavia	5/9
11"6	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	22/9

METRI 200:

22"1	VICARDI Ambrogio	(18)	Milano	1/5
22"2	GIORCELLI Gabriele	(17)	Milano	10/10
22"2	MORIMONDI Rinaldo	(18)	Milano	10/10
23"0	VALORI Giorgio	(23)	Napoli	2/5
23"2	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	15/9
23"2	ROSSI Egidio	(19)	Milano	26/9
23"5	BOCCHIALINI Giovanni	(19)	Milano	17/7
23"5	GHIRINGHELLI Giovanni	(21)	Milano	26/9
23"8	AMODEO G. Carlo	(18)	Milano	10/4
23"8	CLERICI Giuseppe	(19)	Milano	25/4
23"8	TASSAROTTI Giuseppe	(21)	Milano	15/9
24"2	BERNUCCI Roberto	(18)	Milano	10/4
24"2	GIUDICI Daniele	(22)	Milano	25/4
24"2	FERRARI Luigi	(19)	Bergamo	3/7

METRI 400:

49"8	MORIMONDI Rinaldo	(18)	Macerata	17/10
50"1	GHIRINGHELLI Giovanni	(21)	Milano	17/10
50"2	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	12/9
50"9	TASSAROTTI Giuseppe	(21)	Milano	26/6
50"9	RIZZO Alfredo	(32)	Milano	26/6
51"3	GIORCELLI Gabriele	(17)	Milano	19/4
51"5	GIUDICI Daniele	(22)	Milano	30/5
51"6	BOCCHIALINI Giovanni	(19)	Novara	20/6
52"0	CORTI Sergio	(21)	Milano	26/6
52"1	AMODEO G. Carlo	(18)	Milano	19/4
52"4	CUGINI Giorgio	(19)	Milano	18/7
52"6	ORLANDI Giovanni	(19)	Milano	19/9
52"7	GARIMOLDI Germano	(21)	Milano	17/7

METRI 800:

1'51"9	RIZZO Alfredo	(32)	Milano	23/5
1'53"8	SINESI Michele	(23)	Milano	27/6
1'56"0	GARIMOLDI Germano	(21)	Milano	23/5
1'56"4	CORTI Sergio	(21)	Milano	4/7
1'57"9	TASSAROTTI Giuseppe	(21)	Milano	27/6
1'59"0	DEMALDE' Enrico	(23)	Milano	12/6
2'00"2	SCHEINA Sandro	(17)	Milano	27/6
2'00"5	DEMALDE' Enrico	(17)	Milano	25/9
2'00"9	BOCCHIALINI Giovanni	(19)	Milano	25/9
2'01"3	CUGINI Giorgio	(19)	Milano	27/6
2'01"4	GHIRINGHELLI Giovanni	(21)	Milano	25/9
2'01"6	NICOLI Amedeo	(23)	Milano	23/5
2'02"9	GIUDICI Daniele	(22)	Milano	10/4

METRI 1500:

3'46"4	RIZZO Alfredo	(32)	Zurigo	29/6
3'50"8	SINESI Michele	(23)	Roma	11/7
4'04"9	DEMALDE' Enrico	(17)	Brescia	3/10
4'05"5	GARIMOLDI Germano	(21)	Milano	25/4
4'08"9	SCHEINA Sandro	(17)	Bologna	25/7
4'09"8	ASSI Tomaso	(30)	Milano	4/4
4'09"8	NICOLI Amedeo	(23)	Milano	2/5
4'12"4	DEMALDE' Alberto	(23)	Milano	22/9
4'19"5	MONACO Sergio	(18)	Milano	22/9
4'23"5	GRASSI Giovanni	(19)	Milano	4/4
4'23"5	ROTA P. Luigi	(17)	Milano	2/5
4'24"6	MAUCERI Giuseppe	(22)	Milano	2/5
4'24"7	RIZZO Pasquale	(23)	Milano	19/9

METRI 3000:

8'03"4	RIZZO Alfredo	(32)	St. Maur	2/6
8'48"6	DEMALDE' Enrico	(17)	Milano	17/10
9'20"0	NICOLI Amedeo	(23)	Milano	17/6
9'27"0	GRASSI Giovanni	(19)	Milano	19/4
9'33"0	SCHEINA Sandro	(17)	Milano	17/6
9'35"0	NOLASCO Piero	(18)	Milano	4/7
9'35"4	MAUCERI Giuseppe	(22)	Milano	17/6
9'37"2	RIZZO Pasquale	(23)	Milano	1/5
9'42"4	MONACO Sergio	(18)	Milano	18/9
9'46"2	FUMAGALLI F. Angelo	(26)	Milano	6/7

METRI 5000:

14'23"2	SINESI Michele	(23)	Bergamo	19/9
14'27"2	RIZZO Alfredo	(32)	Parigi	16/7
15'20"2	ASSI Tomaso	(30)	Milano	29/8
15'36"0	DEMALDE' Enrico	(17)	Napoli	9/10
15'50"4	FUMAGALLI F. Angelo	(26)	Milano	10/4
16'09"0	RIZZO Pasquale	(23)	Milano	18/9
16'11"3	NICOLI Amedeo	(23)	Milano	25/4
16'48"9	MAUCERI Giuseppe	(22)	Milano	9/5
17'02"0	ROSSI Camillo	(30)	Milano	9/5

METRI 10000:

31'33"8	SINESI Michele	(23)	Brescia	3/10
32'28"4	ASSI Tomaso	(30)	Schio	28/6
33'20"2	FUMAGALLI F. Angelo	(26)	Milano	4/4
33'24"2	NICOLI Amedeo	(23)	Milano	25/9
35'03"4	ROSSI Camillo	(30)	Milano	25/9
35'09"4	RIZZO Pasquale	(23)	Milano	4/7
36'08"0	REDAELLI BRUNO	(25)	Milano	25/9

METRI 110 OSTACOLI:

16"0	MANTEGAZZA Paolo	(20)	Milano	6/6
16"0	CASIRAGHI Giorgio	(18)	Bologna	25/7
16"0	PAGAN Mario	(25)	Milano	17/10
16"2	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	18/9
17"6	CORTI Sergio	(21)	Milano	19/6
18"5	LEGHISSA Ugo	(18)	Milano	19/6

METRI 200 OSTACOLI:

25"2	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Carpi	25/4
27"5	AMODEO G. Carlo	(18)	Milano	10/4
28"2	PAGAN Mario	(25)	Milano	10/4
29"0	MANTEGAZZA Paolo	(20)	Milano	28/3

METRI 400 OSTACOLI:

54"1	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	20/6
56"2	CORTI Sergio	(21)	Milano	27/6
59"0	GIORCELLI Gabriele	(17)	Milano	27/6
59"1	MANTEGAZZA Paolo	(20)	Milano	27/6
59"1	CASIRAGHI Giorgio	(18)	Milano	25/9
59"2	PAGAN Mario	(25)	Milano	1/5
60"3	CUGINI Giorgio	(19)	Milano	23/5

METRI 1500 siepi (per juniores):

4'36"2	DEMALDE' Enrico	(17)	Milano	27/6
4'42"4	NOLASCO Piero	(18)	Milano	27/6
4'45"8	GRASSI Giovanni	(19)	Milano	1/5
4'48"9	CUGINI Giorgio	(19)	Milano	1/5
5'01"8	MONACO Sergio	(18)	Milano	19/9
5'01"8	ROTA P. Luigi	(17)	Milano	19/9
5'03"4	BUCHER Gianni	(18)	Milano	12/9

METRI 3000 SIEPI:

8'53"0	RIZZO Alfredo	(32)	Rovereto	13/6
9'47"2	SINESI Michele	(23)	Milano	31/10
10'12"1	NICOLI Amedeo	(23)	Saronno	16/5
10'17"4	DEMALDE' Alberto	(23)	Milano	24/10
10'18"0	RIZZO Pasquale	(23)	Milano	12/9
11'09"1	ROSSI Camillo	(30)	Milano	31/10

SALTO IN ALTO:

m. 1,93	FUMAGALLI Enrico	(21)	Brescia	2/10
m. 1,80	MARIN Fortunato	(25)	Milano	10/4
m. 1,80	CORRADI Luca	(17)	Cremona	29/6
m. 1,78	PICARDI Renato	(19)	Milano	15/5
m. 1,75	FINETTI Alberto	(19)	Milano	19/4
m. 1,75	MIRANI Lorenzo	(18)	Milano	25/4
m. 1,70	REGGI Luigi	(31)	Milano	1/5
m. 1,70	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	17/7
m. 1,65	PAGAN Marco	(20)	Milano	1/5

SALTO IN LUNGO:

m. 6,91	MAGNI G. Piero	(25)	Brescia	2/10
m. 6,60	BEGHINI Alberto	(22)	Brescia	2/10
m. 6,44	REGGI Luigi	(31)	Milano	10/4
m. 6,30	MOGAVERO Giovanni	(19)	Milano	30/5
m. 6,13	TARINI Paolo	(19)	Milano	9/5
m. 6,07	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	17/7
m. 5,97	MANTEGAZZA Paolo	(20)	Milano	30/5
m. 5,94	MALECI Guglielmo	(25)	Milano	1/5
m. 5,78	FINETTI Alberto	(19)	Milano	1/5
m. 5,76	ROSSI Sergio	(19)	Milano	17/6

SALTO CON L'ASTA:

m. 3,70	SCARPELLINI Lorenzo	(20)	Milano	12/9
m. 3,50	PAGAN Mario	(25)	Milano	19/9
m. 3,40	MALECI Guglielmo	(25)	Milano	4/7
m. 3,40	DE CAPITANI Emilio	(19)	Milano	12/9
m. 3,20	SCHIAVINA Renzo	(23)	Milano	4/4
m. 3,20	PAGAN Marco	(20)	Milano	4/7

SALTO TRIPLO:

m. 14,15	BASTIDA Ezio	(22)	Milano	19/4
m. 13,66	REGGI Luigi	(31)	Brescia	3/10
m. 12,97	MAGNI G. Piero	(25)	Milano	19/6
m. 12,71	TARINI Paolo	(19)	Milano	19/6
m. 12,28	MANTEGAZZA Paolo	(20)	Milano	19/6

LANCIO DEL DISCO:

m. 34,97	FERRARI G. Paolo	(20)	Milano	12/6
m. 34,05	ABBIATI Ettore	(19)	Piacenza	19/9
m. 33,95	BROLO Luigi	(27)	Milano	26/9
m. 33,29	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	12/9
m. 32,73	MAGNI G. Piero	(25)	Milano	23/5
m. 31,08	VECCHIET Roberto	(21)	Milano	4/4
m. 29,92	GOVERNO Ottorino	(33)	Milano	12/9

TIRO DEL GIAVELLOTTO:

m. 56,97	BROLO Luigi	(27)	Milano	17/10
m. 53,56	VECCHIET Roberto	(21)	Saronno	31/7
m. 51,71	MAGNI G. Piero	(25)	Milano	1/5
m. 47,70	PAGAN Marco	(20)	Milano	18/9
m. 47,05	MIRANDA Sabato	(19)	Piacenza	19/9
m. 43,85	FERRARI G. Paolo	(20)	Milano	28/3
m. 41,42	PAGAN Mario	(25)	Milano	30/5
m. 41,27	SABBADINI Giorgio	(23)	Milano	29/8

GETTO DEL PESO:

m. 14,36	MONGUZZI Piero	(32)	Milano	19/4
m. 12,11	FERRARI G. Piero	(20)	Milano	30/5
m. 11,81	SEREGNI Sandro	(20)	Milano	30/5
m. 11,06	MAGNI G. Piero	(25)	Milano	26/6
m. 10,84	STEFANI Franco	(18)	Milano	19/4
m. 10,60	ABBIATI Ettore	(19)	Milano	17/6
m. 10,16	VECCHIET Roberto	(21)	Bergamo	3/7

LANCIO DEL MARTELLINO:

m. 49,11	TENCONI Alberto	(39)	Cremona	6/6
----------	-----------------	------	---------	-----

DECATHLON:

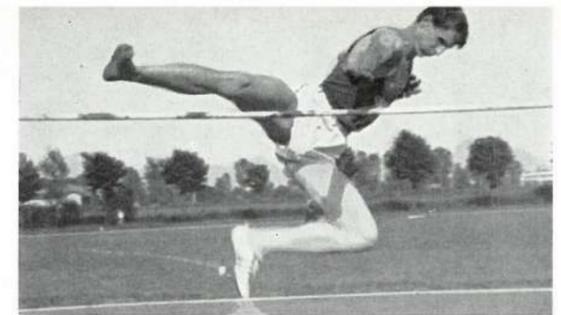
p. 5.234	MAFFEIS Massimiliano	(21)	Milano	17-18/7
----------	----------------------	------	--------	---------

STAFFETTA 4 x 100:

43"6	JAHIER-VICARDI-GIORCELLI-VALORI		Alessandria	9/5
43"7	JAHIER-VICARDI-GIORCELLI-ROSSI		Brescia	3/10
43"8	JAHIER-MAFFEIS-TASSAROTTI-GHIRINGHELLI		Milano	17/10
44"0	JAHIER-GIORCELLI-MASE'-BOCCHIALINI		Milano	30/5
44"2	FERRARI-BOCCHIALINI-GIORCELLI-MORIMONDI (junior)		Bologna	25/7
44"2	BOCCHIALINI-MORIMONDI-GIORCELLI-MAFFEIS		Milano	26/9
44"7	DE MAESTRI-MAESTRI-GIORCELLI-BOCCHIALINI (junior)		Cremona	29/6

STAFFETTA 4 x 400:

3'23"9	MAFFEIS-TASSAROTTI-RIZZO-GHIRINGHELLI		Milano	23/5
3'24"5	GHIRINGHELLI-TASSAROTTI-MORIMONDI-MAFFEIS		Brescia	2/10
3'25"0	GHIRINGHELLI-RIZZO-TASSAROTTI-MAFFEIS		Milano	22/9
3'25"9	BOCCHIALINI-AMODEO-MORIMONDI-GIORCELLI (junior)		Milano	13/6
3'26"6	BOCCHIALINI-CUGINI-MORIMONDI-GIORCELLI (junior)		Bologna	24/7
3'27"8	MAFFEIS-TASSAROTTI-MORIMONDI-GHIRINGHELLI		Sassari	9/5
3'28"1	CUGINI-TASSAROTTI-MORIMONDI-MAFFEIS		Milano	12/9



ENRICO FUMAGALLI ha portato nel 1965 il suo limite nel salto in alto a m. 1,93.



GIANNI GHIRINGHELLI in piena azione durante una gara sul 400 metri (50"1).



ENRICO DEMALDE' al suo primo anno tra gli juniores ha corso i 3000 in 8'48"6 ed i 1500 in 4'04"9.

GIORGIO CASIRAGHI assai migliorato nel 1965 ha corso i 110 ostacoli in 16" netti. Retterà junior anche nel 1966.



Scrivere un giovane atleta



GABRIELE GIORCELLI
poliedrico atleta diciassettenne ha corso nel 1965 i 100 in 11"2, i 200 in 22"2, i 400 in 51"3 ed i 400 ostacoli in 59". Alla prima uscita ufficiosa 1966 ha corso i 100 in 10"8.

Non importa quale sia il mio nome, io sono uno di « quei matti che si divertono a correre per i prati con 10 centimetri di neve per terra », come ho sentito chiamarci da alcuni passanti infreddoliti mentre ci recavamo quest'inverno a fare la solita uscita di allenamento al Parco Lambro, alla periferia di Milano. Sì, sono uno di quelli, uno che appartiene a questa società ventenne, a questa grande società, grande non solo per le sue vittorie ma anche e soprattutto per la volontà e la tenacia dimostrata dai suoi dirigenti e dai suoi atleti.

Vent'anni, più vecchia di me questa gloriosa « Riccardi », ma sempre più giovane come sta ad indicare il verde smagliante delle magliette che si intravede sotto le tute, durante le lunghe sgroppate.

Cosa posso dire di questa società? Francamente non saprei, ma ci sono molti aggettivi che si possono dare ad essa. Non è poi una società nel vero senso della parola, ma una grande famiglia di giovani sportivi nella quale c'è posto per tutti, nella quale tutti sono conosciuti ed apprezzati, dall'atleta più eccelso a quello che calca la pedana solo perchè ha necessità di fare del moto o perchè — forse — ha bisogno di questo calore familiare.

E' una società nella quale dirigenti tecnici allenatori ed atleti sono tutti un unico amalgama, pronti allo scherzo o alla battuta con giovanile baldanza, ma dove tutti soffrono se in pista c'è uno dei « verdi » a lottare. E questo è veramente bello.

Vent'anni, anni di sofferenze lotte sacrifici grandi che hanno fatto di questa società una delle prime d'Italia.

La vita di un giovane entra nella sua forza e pienezza verso i vent'anni, e così ha fatto la « Riccardi », crescendo lentamente facendosi le ossa salendo gradino per gradino quella lunga scala che l'ha portata ed essere ciò che è.

Una grande società, ma soprattutto una grande famiglia, curata ed amata da colui che per tutti noi funge da amico, talvolta da padre pronto a incoraggiarci spronarci o lodarci: dal nostro presidente Renato Tammaro.

Gabriele Giorcelli

Monimento atleti

Nel 1965 sono risultati in forza alla « RICCARDI », per aver gareggiato in manifestazioni ufficiali o per essere tesserati alla F.I.D.A.L. o al C.S.I., oltre agli atleti che figurano nelle graduatorie stagionali a fianco riportate, anche i seguenti atleti:

SENIORES:

Baracchi Giorgio
Baroncini G. Paolo
Brenna Alessio
Biggio P. Stefano
Colombini Mauro
Crippa Renato
Giudici Vittorio
Ivaldi Cesare
Longoni Roberto
Maganza Maurizio
Morabito G. Franco
Onestini Carlo
Tassello Gerolamo
Troglio Angelo

Garini Giorgio
Giuffrida Franco
Guglielmino Antonio
Guida Salvatore
Guiggi Alvaro
Invernizzi Antonio
Lattanzio Gianvito
Lombardi Daniele
Manzoli Franco
Masserini Antonio
Mussi Adriano
Pasquini G. Franco
Pettinato Vittorio
Pezzi Giuseppe
Ponti Giorgio
Prandoni Luigi
Raglio Claudio
Riva Giorgio
Ronzio Giovanni
Rovellini Marco
Savaris Gino
Scattiglio Roberto
Soravia Giorgio
Tibaldi Luigi
Trama Giuseppe
Viganò Ettore
Vincitorio Stefano

Dagrezio Michele
Debbia Angelo
Del Maschio Carlo
Dini Paolo
Erenbourg Sandro
Fenoglio Paolo
Fumagalli G. Franco
Garavaglia Luigi
Genovese Paolo
Gravellini Franco
Manzoni Antonio
Marcianò Carlo
Midlarz Maurizio
Mores Dario
Moretti Mario
Pignataro Tomaso
Rigamonti Roberto
Rolleri Franco
Rovatti Emanuele
Sartorato Vittorio
Secchin Luigi
Tempesta Giuseppe
Valtorta Vincenzo
Villani Antonello
Visconti Marco
Zaffrea Alberto
Zatta Franco

JUNIORES:

Ascagni Angelo
Bardotti Max
Bettelli Franco
Bettinardi Alberto
Beretta Aldo
Bracchi Claudio
Brega Bruno
Brezzo Franco
Brigante G. Franco
Brunori Carlo
Cafiero Carlo
Caldirola Claudio
Calza Ciro
Capozzi Michele
Caruso Gaetano
Caruso Maurizio
Cassani Ferdinando
Ceriani Renato
Cerri Giuseppe
Ciari Bruno
Colombo Antonio
Cornet Roberto
Dalzini Roberto
D'Andrea Carlo
Fiorella Giuseppe
Fumagalli Casimiro

ALLIEVI:

Alemanni Giorgio
Bertolini Fabio
Bolciaghi G. Carlo
Borghese Arnaldo
Caputo Giovanni
Casorati Oreste
Cavallini Riccardo
Ceresa Carlo
Clerici Carlo
Ceriani G. Piero
Colombo Adelio
Cortesias G. Mario
Chiappella P. Angelo

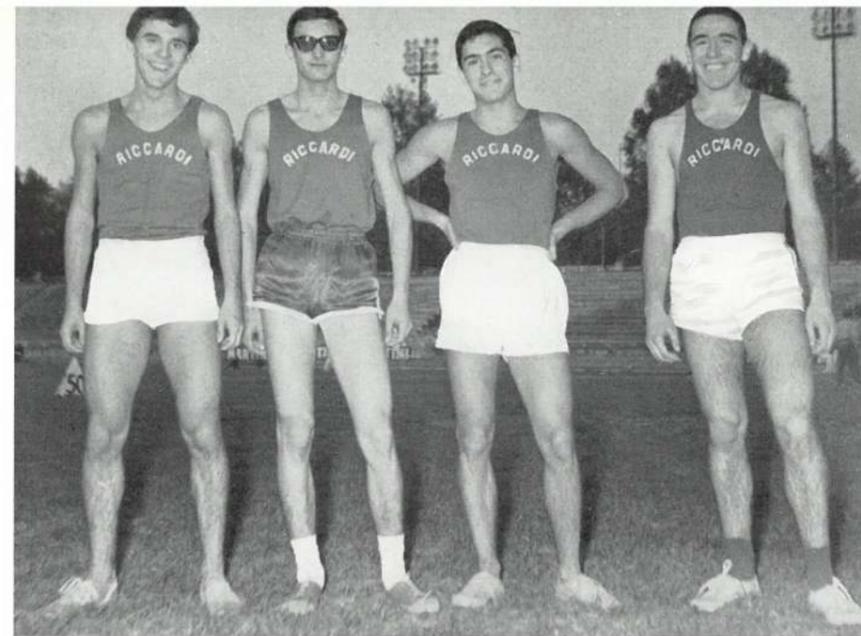
I TESSERATI:

Nel 1965 la « Riccardi » ha tesserato 159 atleti alla FIDAL e 64 atleti al C.S.I.

SOCI EFFETTIVI:

I Soci effettivi della « Riccardi » nell'anno 1965 sono risultati 348, tra atleti in forza, dirigenti, tecnici e soci sostenitori.

ENRICO FUMAGALLI (1,93), FORTUNATO MARIN (1,80) e LUCA CORRADI (1,80), un valido terzetto di saltatori in alto. Corradi (1948) ha esordito vincendo una « Leva » della Riccardi.



RINO DARSENA, GIUSEPPE NENNA, GIOVANNI NICOLAI, MARCO MANGIAGALLI, nella formazione che ha corso la 4 x 100 allievi in 45" netti. Darsena (33" sui 250 H, 30"2 sui 250 piani) ha vinto le riunioni nazionali allievi di Genova e Bologna.



LORENZO JURINA ha corso gli 80 ostacoli in 11" netti.



LUIGI REGGI, collaboratore tecnico per i salti con un gruppo di allievi: Frati, Chiarandini, Pessina, Bossi, Torreggiani e Darsena.

ALLIEVI (nati negli anni 1949 e 1950)

I MIGLIORI RISULTATI DEL 1965

m. 80: 8"8 Mangiagalli (miglior prestazione italiana assoluta); 9"4 Colombo W.; 9"6 Pessina; 9"7 Darsena; 9"8 Martignoni e Nicolai.

m. 250: 30"2 Darsena; 30"7 Klippel; 30"8 Mangiagalli; 30"9 Bossi; 31"7 Nicolai; 31"8 Nenna; 32"2 Naletto.

m. 600: 1'24"5 Contini; 1'28"1 Casanova; 1'29"2 Klippel; 1'29"4 Schena G.; 1'30" Bossi; 1'30"2 Alessandrini; 1'31"2 Legoni; 1'33"6 Cossalter.

m. 1200: 3'19"2 Schena G.; 3'25"2 Contini; 3'27"2 Legoni; 3'29" Casanova; 3'34"9 Alessandrini; 3'39"3 Abbiati Pio Rizzo.

m. 80 H: 11" Jurina; 11"3 Darsena; 12"8 Lorusso e Stefanutti;

m. 250 H: 33" Darsena; 35"3 Stefanutti; 35"6 Croci; 37" Fabbri;

alto: 1,60 Frati; 1,55 Cislaghi;

lungo: 5,89 Darsena; 5,88 Frati; 5,68 Chiarandini;

asta: 2,20 Mastrandrea e Bossi;

disco: 33,48 Chiesa; 30,52 Giambarini;

peso: 12,13 Maciotta; 11,33 Scaramella;

giavellotto: 42,04 Frati; 41,42 Cannonieri; 40,23 Bossi;

marcia km. 5: 27'38"5 Nenna;

triathlon: p. 1.495 Bossi;

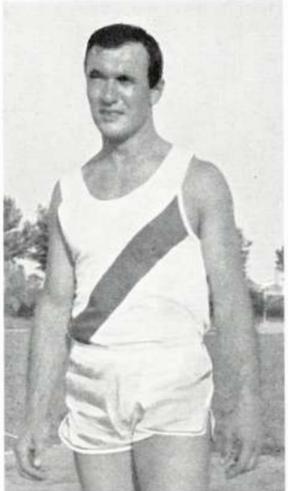
4 x 100: 45" Darsena-Nicolai-Nenna-Mangiagalli; 45"7 Darsena-Torreggiani-Nicolai-Mangiagalli; 45"8 Colombo W.-Frati-Darsena-Mangiagalli.

65 archivio

TACCUINO DI UN ANNO DI SPORT



LUIGI BROLO
campione assoluto lombardo del
giavellotto. Ha migliorato il pri-
mato sociale con m. 56,97.



G. PIERO MAGNI
campione assoluto lombardo di
salto in lungo con m. 6,91.

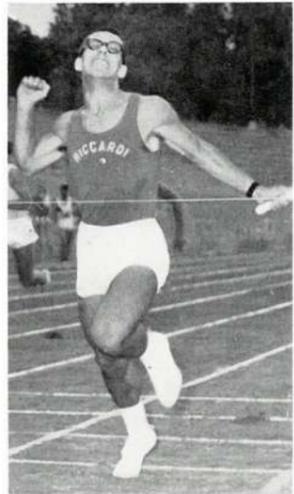
di Rizzo (5°) nel campionato italia-
no seniores.

20 - Ostenda - Prima partecipazio-
ne dell'Italia al Cross delle
Nazioni. Su 114 specialisti euro-
pei, Rizzo è 46°, secondo degli
azzurri.

14/23 - Milano - Successo di adesio-
ni alla XII Leva della Riccardi
(338 esordienti). Ottime prome-
sse tra gli allievi: Darsena
(80 in 9'7"), Nicolai (250 in 32'2"),
Casanova (1000 in 2'59'5"), Frati
(lungo 5,60), Marchi (disco), Tra
gli juniores Corradi, 1,70 in al-
to, Finetti, Bocchialini, La Cop-
pa Isolabella va all'Istituto Mo-
reschi.

24 - Milano - Assemblea regiona-
le della FIDAL. Sandro Esposito
viene eletto consigliere del
C.R. lombardo.

31 - Napoli - Ottimo inizio del
campionato di corsa campestre.
La Riccardi è prima tra gli al-
lievi e seconda in classifica ge-
nerale.



EGIDIO ROSSI
si è piazzato buon 2° al camp.
ital. C.S.I. Ha corso i 100 metri
in 10'9".

APRILE

2 - Roma - La FIDAL assegna i
riconoscimenti al merito atletico
per il 1964: palma di 1° grado a
Vicardi, palma di 2° grado a
Carabelli G.F., quarcia di 2° gra-
do a Renato Tammaro.

4 - Cattolica - La stagione cam-
pestre si chiude col titolo italia-
no allievi del C.S.I. vinto da
Luigi Legoni; Demaldè è 2° tra
gli juniores.

4 - Milano - La Riccardi si ag-
giudica la Coppa d'apertura. Rizzo
vince i 1500 in 3'56'2" davanti
a Sinesi.

10 - Milano - Riunione regionale
organizzata da Riccardi e Pro Se-
sto. Rizzo è 1° sui 5000 in 14'35'3"
su un ottimo Sinesi (14'37'4").
Marin vince l'alto (1,80).

10 - Milano - Assemblea annua-
le della Riccardi, presenti Cas-
telli per il CONI, Monuzzi per
la FIDAL e il giornalista Berra
de «La Gazzetta dello Sport».

Dopo una commossa commemo-
razione di Alberto Zerbi, la re-
lazione 1964 viene approvata per
acclamazione. Il C.D. viene rie-
letto e completato da Gabriele
Massarani. Segue la premiazione
generale degli atleti.

11 - Milano - Coppa Italia per
allievi. Vittorie di Mangiagalli,
Contini e della 4x100.

19 - Milano - XIX Pasqua del-
l'Atleta organizzata dalla Riccardi.
Radman (77,34), F. Bianchi
(3'51'5"), Preatoni (10'5"), Ambu
(14'24"), Meconi (17) e Drovand-
i (1,98) sono i migliori nelle
gare nazionali. Asta migliora il
record italiano juniores del peso
(16,48). Trofeo d'onore al Fiat,
Coppa Pasqua dell'Atleta alla Ric-
cardi grazie a Rizzo (2° nei 1500
in 3'52'1"), Vicardi (3° nei 1500
in 10'7"), Sinesi (5° nei 1500 in
3'56'4"), Monuzzi (6° nel peso
con 14,36). Vittorie di Bastida
(14,15 nel triplo), E. Rossi (11"
nei 100 ju.), Corradi (1,75 in al-
to ju.). Buone prove di Clerici
(11'2") e Demaldè (9'00'1").

25 - Carpi - Max Maffei miglio-
ra il record sociale dei 200 H
(25'2").

MAGGIO
1/2 - Napoli - Ben 9 atleti della
Riccardi nella rappresentativa
milanese ai campionati italiani
universitari. Maffei è 3° nei 400
H in 55'4". Buone prove di Ghi-
ringhelli, Corti, Garimoldi, Sfor-
tunato Bastida, infortunatosi do-
po un ottimo salto (annullato),
nel triplo.

1/2 - Milano - La Riccardi si ag-
giudica il 1° Trofeo del Lavoro
organizzato dall'AICS all'Arena.
Vittorie di Vicardi (100 in 10'8",
200 in 22'1"), Rizzo (1500 in 3'56",
3000 in 8'16'6"), Grassi (1500 siepi
in 4'45'8"), Scarpellini (asta,
3,50).

2 - Asiago - Enrico Demaldè vin-
ce i 3000 ai camp. ital. ferrovieri
juniores in 9'22'".

9 - Alessandria - Bell'affermazio-
ne della coppia Rizzo - Sinesi
sui 5000 nazionali (14'36'1" e 14'
36'4"). Vicardi è 3° sui 200, Ja-
hier-Vicardi-Giorcelli-Valori 3.i
nella 4x100.

9 - Milano - Assemblea regionale
straordinaria con nuove elezioni.
Enrico Parodi viene eletto con-
sigliere e successivamente vice-
presidente del C. R. lombardo
FIDAL.

9 - Sassari - Maffei migliora an-
che il record sociale dei 400 H
con 55". Ghiringhelli-Tassarotti-
Morimondi-Maffei corrono tanto
la 4x400 (3'27'8") come la 4x100
(44'9").

15 - Milano - 4 significative vit-
torie di atleti della Riccardi ai
campionati studenteschi: Mangia-
galli (80 in 9'1") e Jurina (60 H
in 8'2") tra gli allievi; E. Rossi
(100 in 11") e Picardi (1,78 in
alto) tra gli juniores.

15 - Monaco - Nell'incontro in-
ternazionale Baviera - Lombardia,
Sinesi vince i 5000 in 14'34'6" e
Maffei è 3° nei 400 H in 55'8".

16 - Saronno - Solitaria galoppa-
ta di Rizzo nei 3000 siepi in 9'
03'3". Bene anche Nicolai e Rizzo
Pasquale. Fumagalli vince l'alto
con 1,86.

20 - Milano - Il presidente del
Panathlon Club Internazionale
Aldo Mafrano consegna alla Ric-
cardi la targa al merito sporti-
vo Guido Ballerini.

23 - Milano - Vittoria di Rizzo
negli 800 in 1'51'9". Bene Sinesi
(1'54'2") e Garimoldi (1'56'"). Vi-
cardi corre i 100 in 10'8". Otti-
prova della 4x400 (Ghiringhelli-
Tassarotti-Rizzo-Maffei) in 3'23'9".

23 - Trieste - Buon piazzamento
di Assi (5°) nei 25 km. del Giro
della città.

27 - Milano - Coppa Italia per
allievi. Vincono Jurina (80 H in
11'3"), Frati (lungo, 5,88) e la
4x100 (Colombo-Frati-Darsena-
Mangiagalli) in 46".

27 - Verona - Ottima giornata de-
gli atleti della Riccardi al Tro-
feo De Gasperi. Rizzo vince i
1500, Sinesi vince i 5000 in 14'34'4"
e Vicardi è 2° nei 100 in 10'6".

30 - Milano - Altro successo di
squadra della Riccardi che vince
la Coppa Ventennio Daini. Affermazio-
ni di Jahier (100 in 11'2"),
Magni (6,59 in lungo) e della
4x100 (Jahier-Giorcelli-Masc-
Bocchialini).

30 - Montreuil - Nel meeting
internazionale Rizzo corre i 3000
in 8'15'2".

GIUGNO
2 - Parigi - Formidabile gara sui
3000 metri allo stadio di St. Maur.
Ambu e Rizzo arrivano nello
stesso eccezionale tempo di 8'03'4",
nuovo primato italiano (prima-
to precedente: Rizzo, 8'09'6", 1961
e 1964).

4 - Milano - Meeting italo-sovieti-
co all'Arena. Rizzo corre gli 800
in 1'52'8".

6 - Cremona - Alberto Tenconi
migliora il primato sociale del
lancio del martello con m. 49,11.

13 - Legnano - Altra buona prova
di Assi (5°) nel G.P. Carroccio,
gara di selezione per la maratona
azzurra.

13 - Rovereto - Grande prova di
Rizzo che corre i 3000 siepi in

MACERATA, 17 ottobre 1965 - La
squadra milanese campione d'Ita-
lia del CSI per il sesto anno
consecutivo schierata sul campo
dopo la vittoria. Attorno ai diri-
genti Tammaro (col Trofeo Ber-
tocco), Parodi e Darsena, si ri-
conoscono gli atleti della «Ric-
cardi»: Mangiagalli, Giorcelli, Fi-
netti, Miranda, Morimondi, Klip-
pel, Jurina, Bocchialini, Contini,
Scheda G., Demaldè, Scheda S.,
Casiraghi, Darsena, Corradi. Sul-
lo sfondo l'allenatore Beretta ed
il massaggiatore Farina.



8'53", migliorando il suo primato
italiano di 4/10. Sinesi è 2° nei
5000 in 14'41'5".

13 - Milano - Nei camp. prov. al-
lievi vittorie di Mangiagalli, Klip-
pel, Jurina, Contini e della 4x100
(Darsena-Nicolai-Torreggiani-Man-
giagalli). Ottimo tempo degli ju-
niiores Bocchialini-Amodeo-Mori-
mondi-Giorcelli nella 4x400 (3'
25'9").

19 - Milano - Rizzo corre i 5000
in 14'40'8" al campo XXV aprile.

20 - Milano - Esordio di Max
Maffei in squadra nazionale in
Italia - Germania under 21. Cor-
re i 400 H in 54'1", nuovo pri-
mato della Riccardi. Vicardi cor-
re l'ultima frazione della 4x100
azzurra vittoriosa in 40'6".

20 - Rho - Nuova vittoria del
campione olimpionico Abdon Pa-
mich nel Giro di Rho organizza-
to dalla Libertas Mattei e dalla
Riccardi.

20 - Novara - Bella vittoria del-
la 4x400 juniores (Bocchialini-
Cugini-Morimondi-Giorcelli) in
3'29'8".

26 - Milano - Rizzo e Tassarotti
corrono i 400 in 50'9" al campo
XXV aprile.

26 - Schio - Assi ottiene 32'28'4"
sui m. 10.000.

27 - Milano - Modesta prova de-
gli allievi nella fase regionale
di Coppa Italia. Successi indivi-
duali di Mangiagalli (250 in 30'8"
su Darsena in 31"), Contini e
della 4x100. Rizzo corre i 3000
siepi in 9'13'6".

29 - Cremona - Fumagalli (1,90)
e Corradi (1,80) bene nell'alto.
Magni vince il lungo.

29 - Zurigo - Rizzo ottiene il suo
record stagionale sui 1500 (3'46'4").

LUGLIO
3/4 - Berna - Esagonale Svizzera-
Germania-Francia-Italia-Belgio-O-
landa. Generosa maratona in ma-
glia azzurra di Tommaso Assi (8°)

nei 200 (2° in 22'1") e poi sarà
3° nei 100 in 11". Una fallita
4x400 (Bocchialini-Cugini, infor-
tunatosi-Morimondi-Giorcelli) per-
de banalmente il titolo (2.a in
3'26'6"). Demaldè è 6° nei 3000
in 8'54'6". Bene Casiraghi 16" sui
110 H e Scheda 4'08'9" sui 1500.
La Riccardi è 5.a nella classifica
delle società.

25 - Lecce - Vittoria di Tommaso
Assi sui 15 km. del Giro di Lec-
ce.

25 - Milano - Mangiagalli (80 in
9'1"), Contini (600 in 1'28'8"), Dar-
sena (250 H in 33'1") e la 4x100
(Darsena-Colombo-Frati-Mangiagalli)
sono campioni lombardi allie-
vi. La Riccardi è 2.a tra le so-
cietà.

AGOSTO
8 - Dole - Nell'equilibrato incon-
tro Francia-Italia-Polonia juniores
Vicardi è 6° nei 200 in 22'6" e 2°
nella 4x100 in 41'4".

SETTEMBRE
4/5 - Pavia - Casiraghi (110 H in
16'8"), De Capitani (asta, 3,20) e
Bocchialini-Cugini-Giorcelli-Mori-
mondi (4x400 in 3'32'") sono
campioni lombardi juniores.

12 - Bologna - Trofeo Notari, na-
zionale per allievi. Progresso di
Mangiagalli che vince gli 800 in
8'9"; Darsena è 1° nei 250 H in
33'4".

12 - Milano - Trofeo Ribolini -
Chiara vittoria di Rizzo su Be-
gnis nei 3000 siepi. Scarpellini è
1° nell'asta (3,70), Maffei (400

in 50'2"), Demaldè E. (1500 siepi
in 4'36'5"), Sinesi (3° nei 5000 in
14'46'"), La Riccardi è 3.a tra le
società.

15 - Milano - Microriunione al
campo XXV aprile. Vicardi vin-
ce i 200 in 22'4", Rizzo è 2° nei
5000 in 14'36'2".

18/19 - Milano - Trofeo Città di
Sesto all'Arena. Bella gara di
Magni (1° nel lungo con 6,80 su
Beghini, 6,59). In progresso Bro-
lo, 55,10 nel giavellotto. Maffei
vince i 400 in 50'8", Rizzo i 3000
siepi in 8'59" e Ghiringhelli-Or-
landi-Bocchialini-Maffei la 4x400
in 3'29'4". La Riccardi è in testa
tra le società.

19 - Piacenza - Semifinali camp.
ital. CSI - Marco Mangiagalli u-
guaglia il primato italiano allie-
vi degli 80 m. con 8'8". Vincono
anche Contini (600 in 1'27'2"),
Morimondi (400 in 51'3") e De-
maldè (3000 in 9'19"). Bene Dar-
sena (250 in 30'7"), Casiraghi (110
H in 16'1"), E. Rossi (100 in
13'36").

9/10 - Milano - Incontro Lombard-
ia-Londra all'Arena. Generoso
apporto di Rizzo impegnato in
ben 3 gare (1° nei 3000 siepi in
9'02'6", 2° nei 1500 in 3'47'8" e 3°
nei 5000 in 14'36'4"). Magni è 2°
nel lungo con 6,72. Sinesi 4° nei
5000 in 14'37'8", Vicardi 4° nei 200
in 22'4". La Riccardi è 3.a tra le
società.

10 - Milano - Gare al XXV aprile
organizzate dalla Riccardi. Vittorie
di Giorcelli (200 in 22'2"),
Fumagalli (1,86 in alto) e Magni
(6,48 nel lungo).

9/10 - Napoli - Campionati italia-
ni ferroviari. Enrico Demaldè
vince i 1500 ed è 2° nei 5000 in
15'36".

16 - Pavia - I campionati lomar-
di juniores si concludono con la
vittoria della Riccardi con un so-
lo punto di vantaggio sulla Pro
Patria S.P. Vicardi vince il ti-
tolo dei 100 in 11'2".

17 - Macerata - Eccellenti pre-
stazioni degli atleti milanesi che
vincono per la sesta volta consec-
utiva i camp. ital. del C.S.I.
Titoli nazionali a Morimondi (400
in 49'8"), Mangiagalli (80 in 9'1")
e Contini (600 in 1'24'5"). Ottimi
E. Rossi (2° sui 100, 10'9" in
batt.), Demaldè (3° sui 3000 in
8'48'6"), Casiraghi (2° sui 110 H
in 16'2"), Darsena (4° nei 250 in
30'2"), Scheda G. (4° nei 1200 in
3'19'2").

17 - Milano - Due belle vittorie
della Riccardi al Trofeo Chia-
botti: Rizzo sui 1500 in 3'49'7" e
Sinesi sui 5000 in 14'25'6". Brolo
migliora il primato sociale del
giavellotto (56,97). Maffei è 3°
nei 400 H in 54'4". Bene Ghirin-
ghelli (400 in 50'1").

24 - Milano - Chiusura per gli
allievi con gli ultimi successi 1965
di Mangiagalli (imbattuto per tut-
to l'anno sugli 80 metri), Darsena
(80 H in 11'3"), Contini (600 in
1'26'2") e della 4x100 Darsena-
Nenna-Nicolai-Mangiagalli in 45"
netti.

24 - Milano - Vano e sfortunato
tentativo di Rizzo contro il re-
cord dei 3000 siepi. Dopo 1000
metri a forte andatura cade, ri-
parte nella serie successiva e ter-
mina in 8'53'2" a soli 4/10 dal
primato. Bene Alberto Demaldè
(10'17'4") e conferma di Giorcel-
li (200 in 22'4").

31 - Milano - Chiusura all'Arena
con nuovo tentativo del tena-
co Rizzo sui 3000 siepi, fallito per
il freddo. Sinesi è 2° in 9'
47'2".

NOVEMBRE
15 - Milano - Il Comitato lomar-
do FIDAL comunica le classifi-
che dei Trofei regionali. La Ric-
cardi si aggiudica ancora il Tro-
feo d'eccezzenza Alberti (genera-
le) e il Trofeo Fontebuoni (junio-
re). E' seconda nel Trofeo Bal-
lerini (seniores) e nel Trofeo Fer-
rario (allievi).

su 24 specialisti e 2° degli ita-
liani) in 2 h 34'50'8". Rizzo è 3°
nei 3000 siepi in 9'02'6".

3/4 - Atene - Grecia-Italia: esor-
dino in Nazionale di Michele Sine-
pel, Jurina, Contini e della 4x100
(Darsena-Nicolai-Torreggiani-Man-
giagalli). Ottimo tempo degli ju-
niiores Bocchialini-Amodeo-Mori-
mondi-Giorcelli nella 4x400 (3'
25'9").

19 - Milano - Rizzo corre i 5000
in 14'40'8" al campo XXV aprile.

20 - Milano - Esordio di Max
Maffei in squadra nazionale in
Italia - Germania under 21. Cor-
re i 400 H in 54'1", nuovo pri-
mato della Riccardi. Vicardi cor-
re l'ultima frazione della 4x100
azzurra vittoriosa in 40'6".

20 - Rho - Nuova vittoria del
campione olimpionico Abdon Pa-
mich nel Giro di Rho organizza-
to dalla Libertas Mattei e dalla
Riccardi.

20 - Novara - Bella vittoria del-
la 4x400 juniores (Bocchialini-
Cugini-Morimondi-Giorcelli) in
3'29'8".

26 - Milano - Rizzo e Tassarotti
corrono i 400 in 50'9" al campo
XXV aprile.

26 - Schio - Assi ottiene 32'28'4"
sui m. 10.000.

27 - Milano - Modesta prova de-
gli allievi nella fase regionale
di Coppa Italia. Successi indivi-
duali di Mangiagalli (250 in 30'8"
su Darsena in 31"), Contini e
della 4x100. Rizzo corre i 3000
siepi in 9'13'6".

29 - Cremona - Fumagalli (1,90)
e Corradi (1,80) bene nell'alto.
Magni vince il lungo.

29 - Zurigo - Rizzo ottiene il suo
record stagionale sui 1500 (3'46'4").

LUGLIO
3/4 - Berna - Esagonale Svizzera-
Germania-Francia-Italia-Belgio-O-
landa. Generosa maratona in ma-
glia azzurra di Tommaso Assi (8°)

nei 200 (2° in 22'1") e poi sarà
3° nei 100 in 11". Una fallita
4x400 (Bocchialini-Cugini, infor-
tunatosi-Morimondi-Giorcelli) per-
de banalmente il titolo (2.a in
3'26'6"). Demaldè è 6° nei 3000
in 8'54'6". Bene Casiraghi 16" sui
110 H e Scheda 4'08'9" sui 1500.
La Riccardi è 5.a nella classifica
delle società.

25 - Lecce - Vittoria di Tommaso
Assi sui 15 km. del Giro di Lec-
ce.

25 - Milano - Mangiagalli (80 in
9'1"), Contini (600 in 1'28'8"), Dar-
sena (250 H in 33'1") e la 4x100
(Darsena-Colombo-Frati-Mangiagalli)
sono campioni lombardi allie-
vi. La Riccardi è 2.a tra le so-
cietà.

AGOSTO
8 - Dole - Nell'equilibrato incon-
tro Francia-Italia-Polonia juniores
Vicardi è 6° nei 200 in 22'6" e 2°
nella 4x100 in 41'4".

SETTEMBRE
4/5 - Pavia - Casiraghi (110 H in
16'8"), De Capitani (asta, 3,20) e
Bocchialini-Cugini-Giorcelli-Mori-
mondi (4x400 in 3'32'") sono
campioni lombardi juniores.

12 - Bologna - Trofeo Notari, na-
zionale per allievi. Progresso di
Mangiagalli che vince gli 800 in
8'9"; Darsena è 1° nei 250 H in
33'4".

12 - Milano - Trofeo Ribolini -
Chiara vittoria di Rizzo su Be-
gnis nei 3000 siepi. Scarpellini è
1° nell'asta (3,70), Maffei (400

in 50'2"), Demaldè E. (1500 siepi
in 4'36'5"), Sinesi (3° nei 5000 in
14'46'"), La Riccardi è 3.a tra le
società.

15 - Milano - Microriunione al
campo XXV aprile. Vicardi vin-
ce i 200 in 22'4", Rizzo è 2° nei
5000 in 14'36'2".

18/19 - Milano - Trofeo Città di
Sesto all'Arena. Bella gara di
Magni (1° nel lungo con 6,80 su
Beghini, 6,59). In progresso Bro-
lo, 55,10 nel giavellotto. Maffei
vince i 400 in 50'8", Rizzo i 3000
siepi in 8'59" e Ghiringhelli-Or-
landi-Bocchialini-Maffei la 4x400
in 3'29'4". La Riccardi è in testa
tra le società.

19 - Piacenza - Semifinali camp.
ital. CSI - Marco Mangiagalli u-
guaglia il primato italiano allie-
vi degli 80 m. con 8'8". Vincono
anche Contini (600 in 1'27'2"),
Morimondi (400 in 51'3") e De-
maldè (3000 in 9'19"). Bene Dar-
sena (250 in 30'7"), Casiraghi (110
H in 16'1"), E. Rossi (100 in
13'36").

9/10 - Milano - Incontro Lombard-
ia-Londra all'Arena. Generoso
apporto di Rizzo impegnato in
ben 3 gare (1° nei 3000 siepi in
9'02'6", 2° nei 1500 in 3'47'8" e 3°
nei 5000 in 14'36'4"). Magni è 2°
nel lungo con 6,72. Sinesi 4° nei
5000 in 14'37'8", Vicardi 4° nei 200
in 22'4". La Riccardi è 3.a tra le
società.

10 - Milano - Gare al XXV aprile
organizzate dalla Riccardi. Vittorie
di Giorcelli (200 in 22'2"),
Fumagalli (1,86 in alto) e Magni
(6,48 nel lungo).

9/10 - Napoli - Campionati italia-
ni ferroviari. Enrico Demaldè
vince i 1500 ed è 2° nei 5000 in
15'36".

16 - Pavia - I campionati lomar-
di juniores si concludono con la
vittoria della Riccardi con un so-
lo punto di vantaggio sulla Pro
Patria S.P. Vicardi vince il ti-
tolo dei 100 in 11'2".

17 - Macerata - Eccellenti pre-
stazioni degli atleti milanesi che
vincono per la sesta volta consec-
utiva i camp. ital. del C.S.I.
Titoli nazionali a Morimondi (400
in 49'8"), Mangiagalli (80 in 9'1")
e Contini (600 in 1'24'5"). Ottimi
E. Rossi (2° sui 100, 10'9" in
batt.), Demaldè (3° sui 3000 in
8'48'6"), Casiraghi (2° sui 110 H
in 16'2"), Darsena (4° nei 250 in
30'2"), Scheda G. (4° nei 1200 in
3'19'2").

17 - Milano - Due belle vittorie
della Riccardi al Trofeo Chia-
botti: Rizzo sui 1500 in 3'49'7" e
Sinesi sui 5000 in 14'25'6". Brolo
migliora il primato sociale del
giavellotto (56,97). Maffei è 3°
nei 400 H in 54'4". Bene Ghirin-
ghelli (400 in 50'1").

24 - Milano - Chiusura per gli
allievi con gli ultimi successi 1965
di Mangiagalli (

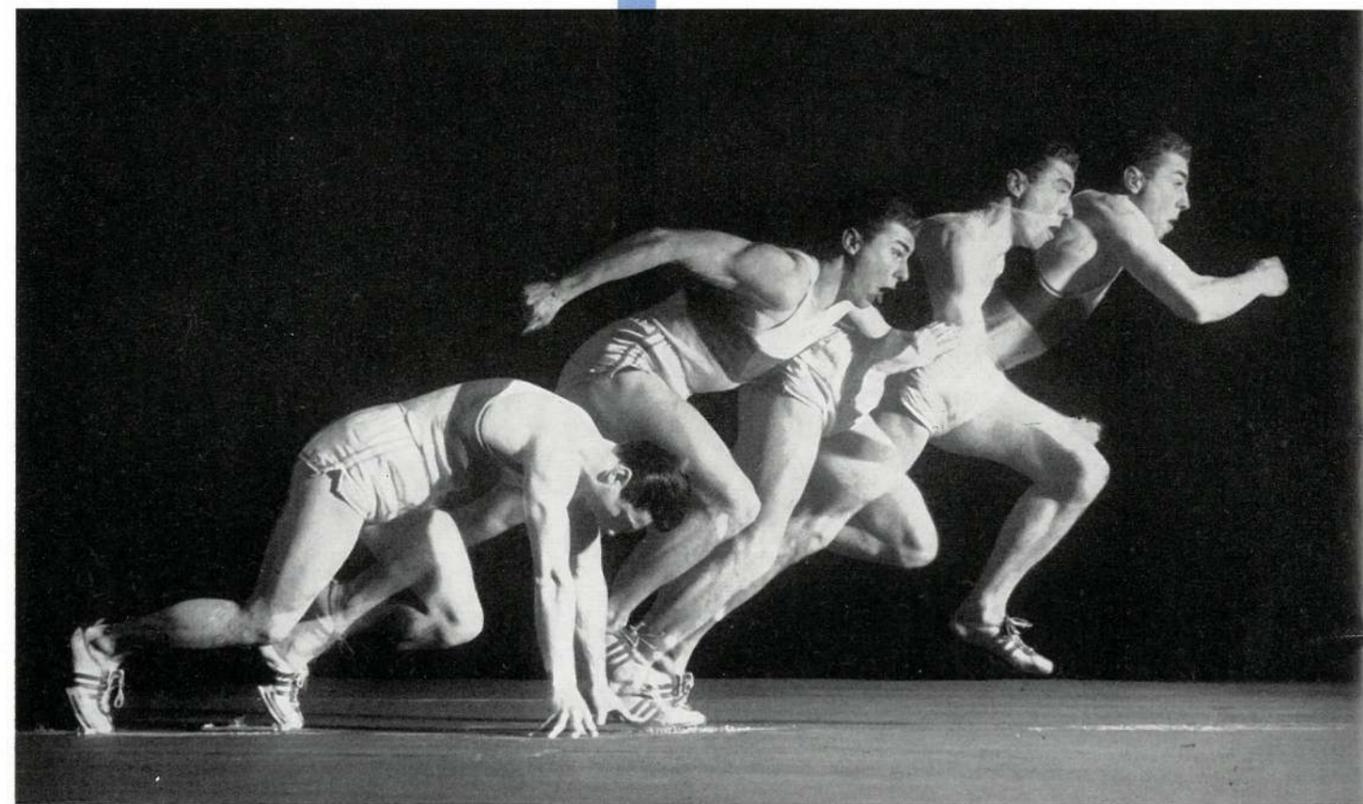
PROGRAMMI PER IL 1966

GENNAIO-MARZO:

corsi di preparazione preatletica invernale (palestre Arena, Volta e Lido); allenamenti all'aperto (campo Giuriati); corse campestri, attività provinciale, regionale e nazionale CSI e FIDAL.

MARZO:

campionati italiani di corsa campestre (Roma, 6 marzo); XIII Leva Atletica della Riccardi per esordienti (Arena, 13 e 26 marzo); staffetta gigante 100 x 1000 (Arena, 13 marzo); campionati italiani C.S.I. di corsa campestre (Nocera Umbra, 27 marzo); inizio attività su pista allievi (Arena, 27 marzo); Pasqua dello Sportivo (S. Messa vespertina in Via S. Antonio, 31 marzo, ore 19).



APRILE:

assemblea generale annuale della Riccardi (2 aprile); inizio attività regionale su pista seniores e juniores (3 aprile, Arena, G.P. Apertura); campionato italiano di società di marcia su strada (Rho, 3 aprile, organizzata dalla Libertas Mattei e Atletica Riccardi); gare allievi, provinciali e Coppa Italia; riunione regionale (Lecco, 11 aprile); inizio attività nazionale su pista (17 aprile); XX Pasqua dell'Atleta, classica riunione nazionale organizzata dalla Riccardi (Arena, 17 aprile); microriunioni regionali; Coppa Italia per seniores e juniores.

MAGGIO:

campionati italiani Universitari; campionati studenteschi; riunioni nazionali; microriunioni regionali; incontro SAL Lugano-Atletica Riccardi (Lugano, 19 maggio); Coppa Italia per allievi 2.a fase provinciale; riunione internazionale (Trento, 29 maggio); Coppa Italia per seniores e juniores

UNA PARTENZA DI VICARDI

NEL COMMENTO TECNICO DI SANDRO CALVESI
ALLENATORE DEI VELOCISTI e OSTACOLISTI AZZURRI

«Sotto l'aspetto fotografico è ben difficile ottenere qualcosa di più significativo di questa sequenza che ritrae Vicardi in un'azione di partenza a massimo impegno. Basterebbero le espressioni dell'atleta ed i gradi di tensione muscolare che la foto mette in risalto per dire a quale livello lo sprint esaspera la potenza dell'atleta. A prima vista la dinamica appare eccellente; ma se l'azione d'uscita dai blocchi la analizziamo con maggior puntiglio, vediamo che al completarsi della spinta del piede sinistro dal blocco, il piede destro è ancora ben lontano da quel contatto con il terreno, indispensabile al primo passo per una giusta successione ritmica dei tempi di appoggio. Ciò equivarrebbe a sottolineare che l'azione dei primi passi nella partenza si discosta leggermente dalla classica meccanica della corsa. Con tutta probabilità l'errore riscontrato deriva dalla posizione troppo «distesa» dell'atleta al momento dei pronti, cosa che porta ad eccessivo impiego di tempo nello sviluppo del primo passo».

VENT'ANNI SPESI BENE



L'ATLETICA Riccardi ha festeggiato il ventesimo di fondazione con una staffetta gigante che si è svolta ieri pomeriggio all'Arena: 100 atleti della gloriosa società hanno corso ciascuno 1000 metri per un totale di 100 chilometri. Ha aperto le partenze il giovanissimo Antonello Villani (classe 1953) cui ha dato il via l'assessore allo Sport del Comune di Milano, dottor Gianfranco Crespi (foto in alto) e lo hanno via via seguito tutti gli altri. Le ultime frazioni sono state corse dai più noti atleti della Riccardi: Sinesi, Vicardi, Assi, Maffels e Rizzo (foto in basso) che ha chiuso la gigantesca galoppata facendo registrare con 2'31"5 il miglior tempo individuale. Il tempo totale dell'Atletica Riccardi è risultato di 5 ore 6'30"1/10, nettamente migliore di quello fatto segnare dall'Istituto Armellini di Roma (5.24'54") e che costituiva il primato ufficioso sulla distanza. (da «Il Giorno» di Milano del 14 marzo 1966) (Olympia)

N.B. - La «Foto in basso» citata nella didascalia de «Il Giorno», qui non riportata, mostrava Rizzo all'arrivo).

SETTEMBRE:

campionati europei (Budapest, 30 agosto-4 settembre); riunioni regionali e nazionali; campionati italiani C.S.I. (semifinali); attività allievi e ragazzi; meeting internazionale (Bergamo, 11 settembre); Romania - Italia (Bucarest, 24-25 settembre); Coppa Italia per allievi (semifinali, 24-25 settembre).

OTTOBRE:

riunioni nazionali e regionali; microriunioni regionali; campionati italiani allievi (Roma, 8-9 ottobre); Italia-Unione Sovietica al limite 20 anni (Roma, 9 ottobre); campionati italiani del C.S.I. (finale nazionale); Coppa Italia per allievi (finale nazionale, 22-23 ottobre); chiusura attività nazionale su pista (23 ottobre).

NOVEMBRE:

chiusura attività regionale su pista (4 novembre).

GIUGNO:

campionati provinciali allievi; campionati assoluti lombardi (4-5 giugno); microriunioni regionali; Germania-Italia al limite 21 anni (in Germania, 19 giugno); meetings internazionale (Siena, 25-26 giugno, Grosseto, 29 giugno); riunioni regionali; attività C.S.I.

LUGLIO:

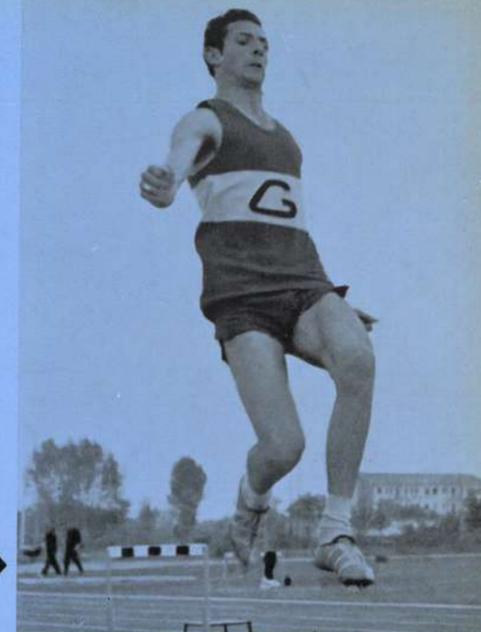
campionati regionali allievi; microriunioni regionali; campionati italiani assoluti (Firenze, 8-10 luglio); riunione nazionale allievi; Italia - Ungheria - Svizzera (Modena, 23-24 luglio); campionati italiani juniores (Bologna, 30-31 luglio).

AGOSTO:

Italia - Francia - Polonia juniores (Pisa, 11 agosto); Jugoslavia - Italia - Bulgaria (in Jugoslavia, 14-15 agosto); attività C.S.I.; microriunioni regionali.

I NUOVI

GIANNI MARTINOTTI (azzurro di salto in lungo, m. 7,28 nel 1965) è il più noto dei «nuovi» entrati nella Riccardi nel 1966. Tra gli altri: Giovanni Fumagalli, promettente saltatore in lungo juniores (unitamente al gruppo dei «Giovani in gamba»). G. Paolo Tansini, buon pesista allievo, il velocista Poloni e vari altri allievi. Tra i tecnici, è tornato alla Riccardi il Prof. Filippo La Rosa. Pochissimi, di contro, gli atleti che hanno lasciato la Riccardi: il primatista sociale del salto con l'asta Scarpellini perché militare (e passerà al C.S. Esercito), il fondista Fiorangelo Fumagalli perché hanno costituito una società atletica nel suo paese e il velocista Giorgio Valori.



C. S. I. Atletica Riccardi

Sede:

via Amedeo d'Aosta, 2 - telef. 204.20.72

Ritrovo sociale:

ogni mercoledì sera alle ore 21.30 in via S. Antonio 5 (C.S.I. Milano) - telef. 800.540

Campi sportivi d'allenamento:

campo comunale Giuriati (città studi) - spogliatoio n. 2 - telef. 292.358

stadio civico Arena - telef. 341.924

centro giovanile Schuster, via Feltre 100

(parco Lambro) - telef. 23.57.24

centro sportivo XXV aprile, via Cimabue

(quartiere Q.T. 8) - telef. 322.687

PASQUALE RIZZO e AMEDEO NICOLI impegnati in una gara di 3000 siepi.



ALBERTO ZERBI di cui si è commemorato il 4 gennaio 1966 il triste anniversario della scomparsa, è sempre presente nei cuori di tutti gli atleti e dirigenti della «Riccardi».





▲ Piacenza, 19 settembre 1965. Marco Mangiagalli mentre ottiene il tempo di 8"8 sugli 80 metri, uguagliando il primato italiano allievi detenuto dal napoletano Ciampa.

LA SPERANZA 1966 SI CHIAMA MANGIAGALLI

Marco Mangiagalli ha uguagliato con l'ottimo tempo di 8"8 sugli 80 metri la miglior prestazione italiana assoluta degli allievi. Nato a Milano l'8 marzo 1949, Mangiagalli ha esordito nella XI Leva Atletica della Riccardi, svoltasi nel marzo del 1964, classificandosi secondo in 9"8 dietro Davià. Ha terminato il 1964 con un buon 9"3. Il 1965 è stato per Mangiagalli l'anno di lancio. Sulla distanza degli 80 metri ha vinto tutte le gare a cui ha preso parte, affermandosi nelle riunioni nazionali di Genova e Bologna (dove ha corso in 8"9), nella semifinale del C.S.I. a Piacenza (dove ha ottenuto il record di 8"8) e vincendo infine a Macerata il titolo di campione d'Italia del C.S.I. in 9"1. Seguendo la buona tradizione degli sprinters della Riccardi (Lietti, D'Asnasch, Annoni, Vicardi), non dubitiamo che anche Mangiagalli saprà affermarsi in campo nazionale. È il nostro fervido augurio.

► Macerata, 17 ottobre 1965. Generoso Dattilo premia Mangiagalli vincitore degli 80 metri ai campionati italiani C.S.I. Vedere nell'interno l'articolo « Poesia dello Sport » di Generoso Dattilo.

